

# 8a+ Investimenti SGR S.p.A.

Offerta al pubblico e ammissione alle negoziazioni di quote dei fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE appartenenti al sistema fondi 8a+

Si raccomanda la lettura del Prospetto – costituito dalla Parte I (Caratteristiche dei fondi e modalità di partecipazione) e dalla Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio-rendimento e costi dei fondi) – messo gratuitamente a disposizione dell'investitore su richiesta del medesimo per le informazioni di dettaglio.

Il Regolamento Unico di Gestione dei fondi può essere acquisito o consultato secondo le modalità indicate al paragrafo n. 32, Parte I, del Prospetto.

Il Prospetto è volto ad illustrare all'investitore le principali caratteristiche dell'investimento proposto.

Data di deposito in Consob: 10 gennaio 2024

Data di validità: dall'11 gennaio 2024

La pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.

Avvertenza: La partecipazione ai fondi comuni di investimento è disciplinata dal Regolamento Unico di Gestione dei Fondi.

Avvertenza: Il Prospetto non costituisce un'offerta o un invito in alcuna giurisdizione nella quale detti offerta o invito non siano legali o nella quale la persona che venga in possesso del Prospetto non abbia i requisiti necessari per aderirvi. In nessuna circostanza il Modulo di sottoscrizione potrà essere utilizzato se non nelle giurisdizioni in cui detti offerta o invito possano essere presentati e tale Modulo possa essere legittimamente utilizzato.

## PARTE I DEL PROSPETTO DI OFFERTA AL PUBBLICO E DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

### CARATTERISTICHE DEI FONDI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Data di deposito in Consob della Parte I: 10 gennaio 2024

Data di validità della Parte I: dall'11 gennaio 2024

Fondi 8a+ Latemar, 8a+ Eiger, 8a+ Nextam Bilanciato e 8a+  
Nextam Obbligazionario Misto

## A. INFORMAZIONI GENERALI

### 1. LA SOCIETÀ DI GESTIONE

8a+ Investimenti SGR S.p.A. (di seguito "SGR", "8a+ SGR", "Società" o "Gestore"), è la società di gestione del risparmio di diritto italiano che gestisce i Fondi comuni di investimento di cui al presente Prospetto (di seguito i "Fondi" e singolarmente, il "Fondo") e cura l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti.

La SGR ha sede legale in Piazza Monte Grappa 4, 21100 Varese, recapito telefonico 0332/251411, sito internet: [www.ottoapiu.it](http://www.ottoapiu.it), e-mail: [info@ottoapiu.it](mailto:info@ottoapiu.it).

8a+ SGR è stata autorizzata all'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e al servizio di gestione di portafogli con provvedimento della Banca d'Italia del 14 novembre 2006 e iscritta al n. 37 della Sezione gestori di OICVM e al n. 91 della Sezione gestori FIA dell'Albo delle SGR tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 35 D.lgs 58/98 e iscritta al n. 5 del Registro dei gestori italiani ELTIF ai sensi dell'art. 4-quinquies.1 D.lgs 58/98.

Le attività effettivamente svolte dalla Società sono le seguenti:

- + l'esercizio in via professionale del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la gestione di Organismi di Gestione Collettiva del Risparmio (OICR) italiani e/o esteri, ivi compresi Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (OICVM), OICR alternativi (FIA), anche riservati, di propria o altrui istituzione e ELTIF;
- + la prestazione del servizio di gestione di portafogli anche in regime di delega;
- + la prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari;
- + lo svolgimento dell'attività di commercializzazione di quote o azioni di OICR propri o di terzi.

Con riferimento all'attività di gestione collettiva del risparmio, in data 28 febbraio 2014 la Società ha assunto il ruolo di *management company* della 8a+ Sicav S.A. con sede in 49, avenue J.F. Kennedy L-1855 Luxembourg (di seguito 8a+ Sicav). Tale attività viene prestata in Lussemburgo in regime di libera prestazione di servizi.

La Società ha durata fino al 31 dicembre 2040, chiude i propri esercizi sociali al 31 dicembre di ogni anno ed il suo capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è di Euro 1.863.600.

Alla data di redazione della presente Parte I, i soci che detengono una partecipazione del capitale superiore al 5% sono: Marco Bartolomei, con una partecipazione pari al 32,20% del capitale sociale; Andrea Pastorelli, con una partecipazione pari al 16,10% del capitale sociale; Mauro Maritano, con una partecipazione pari al 16,10% del capitale sociale; Banca Generali S.p.A., con una partecipazione pari al 19,51%; la Società, che detiene azioni proprie pari al 9,67% del capitale sociale. Non vi è alcun soggetto cui sia riconducibile, direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, il controllo della Società.

#### **Funzioni aziendali affidate a terzi in outsourcing**

| <i>Outsourcer</i>  | <i>Funzioni aziendali</i>  |
|--|--|
| Xchanging Italy S.p.A.                                       | Amministrazione dei prodotti di diritto italiano.<br>Tenuta e aggiornamento della contabilità societaria.<br>Altri servizi amministrativi. |
| Eddystone S.R.L.   | Revisione Interna.   |
| State Street Bank International GmbH, Luxembourg BranchState | Servizi amministrativi inerenti ai prodotti di diritto lussemburghese.   |
| State Street Bank International GmbH, Succursale Italia      | Servizi amministrativi relativi alle attività sul conto emittenti aperto presso Monte Titoli S.p.A. dalla Società per le Classi quotate.   |
| Quantix Advisors Srl   | Funzione di valutazione dei beni dei fondi 8a+ Real Innovation, 8a+ Real Innovation Plus e 8a+ Real Italy ELTIF.                           |
| Anthilia Capital Partners SGR S.p.A.                         | Delega di gestione per il fondo 8a+ Real Italy ELTIF.  |
| Muzinich & Co. Società di Gestione del Risparmio S.P.A.      | Delega di gestione per i fondi 8a+ Real Italy ELTIF e 8a+ Real Innovation.   |
| Ver Capital SGR S.p.A.                                       | Delega di gestione per il fondo 8a+ Real Italy ELTIF.  |
| Cheyne Capital Management (UK) LLP                           | Delega di gestione per il fondo 8a+ Real Innovation.   |
| IMPact SGR S.p.A.  | Delega di gestione per il comparto 8a+ SICAV – Etica.  |

### **Organo amministrativo**

L'organo amministrativo della Società è il Consiglio di Amministrazione composto da sette membri che durano in carica tre anni e sono rieleggibili; l'attuale Consiglio è in carica sino all'assemblea che approverà il bilancio relativo all'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2023 ed è così composto:

#### *Presidente*

Marco Bartolomei, nato a Varese il 22 aprile 1960, ha una consolidata esperienza nel campo della finanza e della gestione del risparmio. È stato, tra l'altro, Vicepresidente operativo con pieni poteri e socio di Symphonia SGR S.p.A.

#### *Consigliere e Vicepresidente*

Mauro Maritano, nato a Giaveno (TO) il 1° gennaio 1958, è stato, tra l'altro, Viceresponsabile gestioni patrimoniali e responsabile azionario Italia del Gruppo San Paolo, Responsabile azionario area euro e Direttore investimenti di Symphonia SGR e Responsabile Private Banking di Banca Ifigest S.p.A.

#### *Amministratore Delegato*

Andrea Pastorelli, nato a Gallarate il 25 ottobre 1969, è stato analista finanziario della ING Bank e gestore di Symphonia SGR e di Banca Ifigest.

#### *Consigliere*

Luigi Tommaso Capezzone, nato a Cassino (FR) il 31 dicembre 1991, è stato Managing Director presso Telios Investments Limited e responsabile strategie di investimento alternative di Banca Generali SpA.

#### *Consigliere*

Mario Carlo Ferrario, nato a Varese il 2 agosto 1944, Avvocato, investment banker, venture capitalist, ha all'attivo 25 anni di investimenti di successo, con oltre 150 operazioni concluse in Italia, Europa, USA, America Latina, India e Australia, in molteplici settori industriali.

#### *Consigliere Indipendente*

Monica Masolo, nata a Desio il 5 gennaio 1969. Dal febbraio 2016 fa parte del Comitato di Direzione della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS con incarico di Direzione Sistemi Informativi e Processi e, dal 2020, del Comitato di Direzione della Fondazione don Gnocchi ONLUS con mandato sulla Direzione Processi e Sistemi Informativi.

#### *Consigliere Indipendente*

Antonio Soldi nato a Cremona il 28 febbraio 1958 è stato Direttore Generale di B.P.Vi Fondi SGR S.p.A. dal 1999 al 2000 e dal 2004 al 2011 e Direttore Generale di Symphonia SGR S.p.A. dal 2000 al 2004.

### **Organo di controllo**

L'organo di controllo della Società è il Collegio Sindacale, composto da tre membri più due supplenti che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili; l'attuale collegio è in carica sino all'assemblea che approverà il bilancio relativo all'esercizio che si chiude il 31 dicembre 2023 ed è così composto:

#### *Presidente Collegio Sindacale*

Marco Reggiori, nato a Varese il 12 marzo 1961.

#### *Sindaco Effettivo*

Adriano Cartabia, nato a Rho (MI) il 1° novembre 1959.

#### *Sindaco Effettivo*

Damiano Zazzeron, nato a Fagnano Olona (Va) il 05 settembre 1962.

#### *Sindaco Supplente*

Luca Fedeli, nato a Busto Arsizio il 6 novembre 1975.

#### *Sindaco Supplente*

Massimiliano De Micheli, nato a Varese il 22 luglio 1964.

### **Funzioni direttive in SGR**

Il Direttore Generale della SGR è Nicola Morelli Stefani, nato al La Spezia il 29 dicembre 1973. È stato, tra l'altro, responsabile dell'Area Normativa di ASSOSIM ed ha lavorato nel dipartimento di Compliance nello studio legale Atrigna & Partners (per conto del quale ha assunto il ruolo di responsabile della funzione di Compliance in diverse società).

**Altri fondi/comparti gestiti dalla Società:**

La SGR ha istituito e gestisce il FIA Italiano riservato "8a+ Matterhorn".

La SGR ha inoltre istituito in data 19 dicembre 2019 i FIA 8a+ Real Innovation e 8a+ Real Italy ELTIF che hanno cessato la commercializzazione nel corso del 2021.

Inoltre, la SGR gestisce in qualità di Management Company i Comparti della 8a+ SICAV. In particolare, gestisce i Comparti 8a+ SICAV Eiger e 8a+ SICAV Etica.

***Il Gestore provvede allo svolgimento della gestione dei Fondi in conformità al mandato gestorio conferito dagli investitori. Per maggiori dettagli in merito ai doveri del Gestore ed ai diritti degli investitori si rinvia alle norme contenute nel Regolamento Unico di Gestione dei Fondi.***

***Il Gestore assicura la parità di trattamento tra gli investitori e non adotta trattamenti preferenziali nei confronti degli stessi.***

## 2. IL DEPOSITARIO

1) Il Depositario dei Fondi è State Street Bank International GmbH – Succursale Italia (di seguito: "il Depositario") con sede in Via Ferrante Aporti, 10 20125 Milano, Numero di iscrizione al Registro delle imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 08429530960 - Numero REA: MI – 2025415 - N. iscr. Albo Banche 5757 Cod. ABI 3439.7. Il Depositario presta le funzioni di Depositario presso le proprie sedi di Milano e Torino.

2) Le funzioni del Depositario sono definite dall'art. 48 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e si sostanziano nel controllo della legittimità delle operazioni disposte dalla SGR, nella verifica della correttezza del calcolo del valore delle quote dei Fondi, nel monitoraggio dei flussi di cassa dei Fondi e nella custodia degli attivi dei Fondi. L'obiettivo principale dei compiti assegnati al Depositario consiste nel proteggere gli interessi degli investitori dei Fondi.

Il Depositario è parte di un gruppo internazionale che, nella gestione ordinaria della propria attività, agisce contemporaneamente per conto di un elevato numero di clienti, nonché per conto proprio, fatto che potrebbe generare conflitti di interesse effettivi o potenziali. Generalmente, i conflitti di interesse si verificano laddove il Depositario – o le sue società affiliate – dovessero effettuare attività ai sensi della convenzione di depositario ovvero ai sensi di altri rapporti contrattuali.

Tali attività potrebbero comprendere a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- i. Fornitura di servizi di cd. nominee, amministrazione, calcolo del NAV, tenuta di archivio e transfer agency, ricerca, prestito titoli in qualità di Agent, gestione di investimenti, consulenza finanziaria e/o di altri tipi di consulenza a favore del Fondo e/o della SGR.
- ii. Attività bancarie, di vendita e di trading, ivi inclusi operazioni in cambi, derivati, prestito titoli in qualità di Principal, brokeraggio, market making e/o ulteriori servizi finanziari a favore di uno o più Fondi e/o della SGR, sia in conto proprio che per conto di altri clienti.

In concomitanza con le suddette attività, il Depositario o le sue società affiliate potrebbero:

- i. ottenere profitti da tali attività ed essere titolari a ricevere profitti o compensazioni in qualsiasi forma dalle stesse rivenienti, da parte delle società affiliate del Depositario e/o dal Depositario quando agisce in veste diversa da quella di Depositario, senza alcun obbligo di dichiararne ai Fondi e/o alla SGR la natura o l'importo. Tali profitti o compensazioni possono includere qualsiasi tipo di commissione, pagamenti, dividendi, spread, mark-up, mark-down, interessi, retrocessioni, sconti o qualsiasi altro beneficio in connessione con tali attività;
- ii. comprare, vendere, emettere, trattare o ritenere titoli o altri prodotti e strumenti finanziari in conto proprio o per conto di clienti terzi o per le proprie affiliate;
- iii. effettuare operazioni in cambi in conto proprio o per conto dei propri clienti, nella medesima o opposta direzione rispetto alle operazioni in cambi effettuate con i Fondi e/o la SGR, sulla base di informazioni in proprio possesso che non sono note ai Fondi e/o alla SGR;
- iv. fornire servizi uguali o simili ad altri clienti, ivi inclusi i concorrenti dei Fondi e/o della SGR;
- v. ottenere dai Fondi e/o dalla SGR diritti creditorie con possibilità di esercitarli. Nell'esercitare tali diritti, il Depositario o le sue società affiliate potrebbero ottenere il vantaggio di una maggiore conoscenza del business dei Fondi rispetto ai terzi creditori migliorando così la propria capacità di applicare e poter esercitare tali diritti in maniera tale da essere in conflitto con la strategia dei Fondi.

I Fondi e/o la SGR potrebbero utilizzare una società affiliata del Depositario al fine di eseguire operazioni in cambi, spot o swap a valere sui conti correnti dei Fondi. In tali circostanze, la società affiliata agirà in qualità di Principal e non in qualità di Broker, mandatario o fiduciario dei Fondi e/o della SGR. La società affiliata potrà trarre profitto da tali operazioni e avrà il diritto di trattenere tali profitti senza divulgarli ai Fondi e/o alla SGR. La società affiliata eseguirà tali transazioni secondo i termini e le condizioni concordate con i Fondi e/o la SGR. Il Depositario non sarà parimenti tenuto a rivelare i profitti realizzati dalla società affiliata.

Qualora le disponibilità liquide dei Fondi fossero depositate presso una società bancaria affiliata del Depositario, si potrebbe verificare un potenziale conflitto in relazione agli interessi (qualora presenti) che la società affiliata potrebbe pagare o addebitare sui conti correnti, e le commissioni o altri benefici che potrebbero derivare dalla detenzione di tali disponibilità liquide in qualità di banca e non di trustee. La SGR e/o il gestore dei Fondi potrebbero anche essere cliente o controparte del Depositario o delle sue società affiliate.

Le tipologie ed i livelli di rischio che il Depositario è disposto ad accettare potrebbero essere in conflitto con la politica d'investimento e le strategie scelte dai Fondi e/o dalla SGR.

Generalmente il Depositario fornisce servizi di depositario le cui attività di *global custody* sono delegate ad una società affiliata del Depositario.

I potenziali conflitti di interesse, che potrebbero verificarsi quando il Depositario utilizza sub-depositari, rientrano in quattro macrocategorie:

- 1) Conflitti di interesse derivanti dalla selezione dei sub-depositari e dall'allocazione degli asset tra multipli sub-depositari influenzata da (a) fattori relativi ai costi, ivi inclusa la ricerca di commissioni più basse, retrocessioni o altri incentivi simili, (b) le relazioni commerciali che condurrebbero il Depositario ad agire basandosi sul valore economico delle relazioni stesse, oltre a criteri oggettivi di valutazione;
- 2) Sub-depositari, sia affiliati che non affiliati, agiscono per conto di altri clienti e per il proprio interesse, circostanza che potrebbe generare un conflitto con gli interessi dei clienti stessi;
- 3) Sub-depositari, sia affiliati che non affiliati, hanno relazioni solo indirette con i clienti e considerano il Depositario loro controparte, circostanza che potrebbe creare un incentivo per il Depositario stesso ad agire nel proprio interesse o nell'interesse di altri clienti a discapito dei Fondi e/o della SGR.
- 4) I sub-depositari, a seconda dei mercati, potrebbero vantare diritti di credito nei confronti degli asset dei clienti, con un interesse ad esercitare tali diritti qualora non dovessero essere pagati per l'esecuzione di transazioni in titoli.

Nell'espletamento dei propri obblighi, il Depositario agisce in maniera onesta, imparziale, professionale, indipendente ed esclusivamente nell'interesse del Fondo e degli investitori.

Il Depositario ha separato funzionalmente e gerarchicamente le attività di depositario dalle altre attività potenzialmente in conflitto. Il sistema di controlli interni, le differenti linee di rapporto, l'allocazione dei compiti e il management reporting consentono di identificare, gestire e monitorare in maniera appropriata i potenziali conflitti di interesse del Depositario. Inoltre, nell'ambito dell'utilizzo da parte del Depositario di sub-depositari, il Depositario impone specifiche restrizioni contrattuali al fine di indirizzare correttamente i potenziali conflitti di interesse, effettua apposite due diligence e supervisiona l'operato dei sub-depositari, al fine di assicurare un elevato livello di servizio ai propri clienti. Inoltre, l'attività e le disponibilità della SGR e/o del Fondo sono oggetto di frequente reportistica ai fini di controlli di audit sia interni che esterni.

In conclusione, il Depositario separa internamente la prestazione dei servizi di custodia dalle attività proprie, e si è dotata di uno Standard of Conduct che richiede ai propri dipendenti di agire in modo etico, imparziale e trasparente nei confronti dei clienti.

3) Il Depositario ha la piena facoltà di delegare in tutto o in parte le attività relative alla custodia fermo restando la propria responsabilità in caso di affidamento a terzi della custodia di tutti o parte degli assets. Pertanto, in caso di delega delle proprie funzioni di custodia, la responsabilità del Depositario rimarrà quella prevista dalla convenzione di depositario. Tutte le informazioni in merito alle attività di custodia che sono state delegate e i nominativi dei soggetti delegati e sub-delegati sono comunicati alla SGR e disponibili al seguente indirizzo internet: <https://www.statestreet.com/disclosures-and-disclaimers/it/subcustodians>.

4) Il Depositario è responsabile nei confronti della SGR e dei partecipanti ai Fondi di ogni pregiudizio da essi subito in conseguenza dell'inadempimento ai propri obblighi. In caso di perdita degli strumenti finanziari detenuti in custodia, il Depositario, se non prova che l'inadempimento è stato determinato da caso fortuito o forza maggiore, è tenuto a restituire senza indebito ritardo strumenti finanziari della stessa specie o una somma di importo corrispondente, salva la responsabilità per ogni altra perdita subita dai Fondi o dagli investitori in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, dei propri obblighi.

In caso di inadempimento da parte del Depositario ai propri obblighi, i partecipanti ai Fondi possono invocare la responsabilità del Depositario, avvalendosi degli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento, direttamente o indirettamente mediante la SGR, purché ciò non comporti una duplicazione del ricorso o una disparità di trattamento dei partecipanti ai Fondi.

Informazioni aggiornate in merito ai punti da 1) a 4) saranno messe a disposizione degli investitori su richiesta.

### 3. GLI OPERATORI CHE SOSTENGONO LA LIQUIDITÀ

**Intermonte SIM S.p.A.**, con sede legale in Milano, Corso Vittorio Emanuele, 9 è l'“Operatore Incaricato” che sostiene la liquidità, conformemente a quanto previsto dal regolamento del sistema multilaterale di negoziazione, delle classi di quote dei Fondi destinate alla quotazione e alla negoziazione nel sistema multilaterale di negoziazione (MTF) denominato ATFund gestito da Borsa Italiana S.p.A..

In particolare, l'Operatore Incaricato esegue il differenziale tra i quantitativi in acquisto e i quantitativi in vendita di terzi immessi sul sistema di negoziazione impegnandosi ad immettere la corrispondente proposta di acquisto o di vendita. In casi eccezionali, qualora l'Operatore Incaricato non soddisfi il quantitativo differenziale, le proposte ineseguite vengono cancellate.

### 4. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

**PricewaterhouseCoopers S.p.A.**, con sede in Milano, Piazza Tre Torri n. 2, è la società di revisione della SGR e dei Fondi. Detta società di revisione rimarrà in carica fino all'assemblea che approverà il bilancio relativo all'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2023.

Ai sensi dell'art. 9, comma 2 del d.lgs. n. 58 del 1998, la società di revisione legale incaricata della revisione provvede con apposita relazione di revisione a rilasciare un giudizio sulla Relazione annuale dei Fondi.

L'attività di revisione legale dei Fondi comporta: (i) la verifica che le relazioni annuali della gestione dei Fondi siano conformi alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresentino in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e il risultato economico e (ii) la verifica della coerenza della relazione degli amministratori con ciascuno dei rendiconti annuali della gestione dei Fondi.

L'attività di revisione si conclude con l'emissione da parte della società di revisione della relazione sulle relazioni annuali della gestione per ciascuno dei Fondi, redatta in conformità con i principi di revisione di riferimento e secondo quanto previsto dalle comunicazioni Consob e dalle direttive emanate dagli organismi professionali in materia.

Il revisore legale e la Società di Revisione rispondono in solido tra loro e con gli amministratori nei confronti della SGR, dei suoi soci e dei partecipanti al Fondo per i danni derivanti dall'inadempimento ai loro doveri. Nei rapporti interni tra i debitori solidali, essi sono responsabili nei limiti del contributo effettivo al danno cagionato. Il responsabile della revisione e i dipendenti che hanno collaborato all'attività di revisione contabile sono responsabili, in solido tra loro, e con la Società di Revisione, per i danni conseguenti da propri inadempimenti o da fatti illeciti nei confronti della SGR e nei confronti dei partecipanti al Fondo. Essi sono responsabili entro i limiti del proprio contributo effettivo al danno cagionato.

### 5. GLI INTERMEDIARI DISTRIBUTORI

Le quote dei Fondi possono essere collocate, oltre che presso la sede legale della SGR e tramite i Consulenti Finanziari della stessa, anche per il tramite dei seguenti intermediari distributori:

- Banca Generali S.p.A., con sede legale in Via Machiavelli, 4 – 34132 Trieste (\*);
- Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., con sede legale in Torino, Piazza San Carlo, 156 (\*);
- Sanpaolo Invest (Rete di Private Banker di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking) (\*);
- Banca Ifigest S.p.A., con sede legale in Firenze, Piazza Santa Maria Soprarno 1 (\*);
- Cassa di Risparmio di Bolzano, con sede legale in Bolzano, via Cassa di Risparmio 12/b;
- Online SIM, con sede legale in Milano, via S. Maria Segreta, 7/9 (\*);
- Banca Alpi Marittime Credito Coop. Carrù S.p.A., con sede legale in CARRU' (CN), Via Stazione, 10 (\*\*);
- Banca Promos S.p.A. – Viale Gramsci, 19 – 80122 Napoli;
- Alto Adige Banca S.p.A. (Sudtirol Bank) - Via Esperanto, 1 - 39100 Bolzano (\*\*)
- IW Private Investments Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. - Via Montebello, 18 - 20121 Milano

(\*) Intermediari che distribuiscono anche mediante tecniche di comunicazione a distanza

(\*\*) Sub-collocatori di Online Sim S.p.A.



## 6. I FONDI

Il Fondo comune d'investimento è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di partecipanti e investite in strumenti finanziari. Ciascun partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione. Il patrimonio del fondo costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SGR e dal patrimonio dei singoli partecipanti, nonché da quello di ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR.

I Fondi 8a+ Latemar, 8a+ Eiger, 8a+ Nextam Bilanciato e 8a+ Nextam Obbligazionario Misto sono fondi comuni di investimento mobiliari aperti armonizzati alla direttiva 2009/65/CE. Un fondo è "mobiliare" perché il suo patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari; è "aperto" in quanto il partecipante può, ad ogni data di valorizzazione della quota, sottoscrivere quote del fondo oppure richiedere il rimborso parziale o totale delle quote sottoscritte.

Le tabelle che seguono riportano le principali informazioni in ordine a ciascuno dei Fondi oggetto di illustrazione:

| Fondo                            | Data di istituzione   | Estremi del provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia | Data di inizio dell'operatività | Data ultima delibera del CdA | Data del provvedimento di approvazione della Banca d'Italia delle ultime modifiche al regolamento di gestione |
|----------------------------------|---|--|---------------------------------|------------------------------|---|
| 8a+ Latemar – Classe R           | 19/04/2006  | Prov. n. 1294065 del 12/12/06                                    | 26 febbraio 2007                | 30 novembre 2023             | Approvazione in via generale  |
| 8a+ Eiger – Classe R             | 26/03/2007  | Prov. n. 717683 del 19/07/07                                     | 10 settembre 2007               | 30 novembre 2023             | Approvazione in via generale  |
| 8a+ Eiger – Classe Q             | 28/04/2015  | Approvazione in via generale                                     | 5 gennaio 2016                  | 30 novembre 2023             | Approvazione in via generale  |
| 8a+ Nextam Bilanciato            | 19/11/2001  | Prov. del 10/12/2001   | 2 aprile 2002                   | 30 novembre 2023             | Approvazione in via generale  |
| 8a+ Nextam Obbligazionario Misto | 19/11/2001  | Prov. del 10/12/2001   | 2 aprile 2002                   | 30 novembre 2023             | Approvazione in via generale  |
| <b>Fondo</b>                     | <b>Variazioni nella politica di investimento dei Fondi</b>  |  |                                 |                              |   |
| 8a+ Latemar                      | <p>In data 22 febbraio 2012 è stata riformulata la descrizione dello "Scopo" del fondo (accrescimento nel medio periodo del valore del capitale investito attraverso l'ottimizzazione dei rendimenti della componente azionaria ed obbligazionaria).</p> <p>In data 20 dicembre 2013 le modifiche hanno riguardato anche i seguenti aspetti:</p> <p>a) Oggetto, politica di investimento e altre caratteristiche, ed in particolare: (i) innalzamento del limite investibile (dal 33% al 40% del patrimonio) in strumenti azionari; (ii) innalzamento del limite investibile (dal 33% al 40% del patrimonio) in strumenti derivati; (iii) inserimento del limite investibile (fino al 20% del patrimonio) in obbligazioni convertibili; (iv) innalzamento del limite investibile (dal 10% al 20% del patrimonio) in emittenti aventi un rating inferiore a <i>Investment Grade</i> (BBB- Standard &amp; Poor's, BBB- Fitch, Baa3 Moody's);</p> <p>b) Innalzamento della Provvisione di gestione su base annua dal 1,2% al 1,6%.</p> <p>In data 27 ottobre 2022 è stata modificata la politica di investimento del fondo al fine di escludere dall'universo investibile (i) emittenti sostanzialmente coinvolti nella produzione o distribuzione di prodotti o servizi considerati controversi dal punto di vista ambientale o sociale; (ii) emittenti corporate che non superano l'analisi sul rispetto dei principi sanciti dall'United Nations Global Compact (UNGC); (iii) emittenti governativi sanzionati dall'ONU. La politica di investimento del fondo è stata, inoltre, modificata al fine di prevedere la possibilità di utilizzare future su valute – e non più forward su valute - con finalità di copertura dal rischio di cambio.</p> |  |                                 |                              |   |
| 8a+ Eiger                        | <p>In data 22 febbraio 2012 è stata inserita la possibilità di investire in strumenti denominati in valute diverse da quelle dell'Unione Europea; riduzione dal 50% al 30% del limite investibile in strumenti finanziari derivati quotati.</p> <p>In data 27 ottobre 2022 è stata modificata la politica di investimento del fondo al fine di escludere dall'universo investibile (i) emittenti sostanzialmente coinvolti nella produzione o distribuzione di prodotti o servizi considerati controversi dal punto di vista ambientale o sociale; (ii) emittenti corporate che non superano l'analisi sul rispetto dei principi sanciti dall'United Nations Global Compact (UNGC); (iii) emittenti governativi sanzionati dall'ONU. La politica di investimento del fondo è stata, inoltre, modificata al fine di</p>  |  |                                 |                              |   |



|                                  |  |
|----------------------------------|--|
|                                  | <p>prevedere la possibilità di utilizzare future su valute – e non più forward su valute - con finalità di copertura dal rischio di cambio.</p> <p>In data 30 novembre 2023 è stata modificata la politica di investimento del fondo al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere caratteristiche ambientali e/o sociali in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088;</li> <li>• prevedere che una percentuale minima del patrimonio del Fondo sia investita in attività economiche che contribuiscano a un obiettivo ambientale o sociale, ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.</li> </ul>  |
| 8a+ Nextam Bilanciato            | <p>In data 29 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, con decorrenza 2 ottobre 2017, alcune modifiche alla politica di investimento del fondo Nextam Partners Bilanciato (ora 8a+ Nextam Bilanciato), connesse all'istituzione di una nuova classe "PIR compliant" e, conseguentemente, la modifica di uno degli indici alla base del parametro di riferimento (c.d. benchmark) del medesimo fondo. Dal 2 ottobre 2017 il fondo Nextam Partners Bilanciato (ora 8a+ Nextam Bilanciato) ha attuato una politica di investimento nel rispetto delle caratteristiche, delle limitazioni e dei divieti previsti dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232.</p> <p>In data 27 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a deliberare alcune modifiche necessarie al fine di allineare alcune peculiarità del fondo alle caratteristiche del nuovo gestore subentrante, con particolare riferimento alle preferenze in tema di (i) politiche di investimento e di risk management; (ii) struttura dei costi; e (iii) modalità distributive.</p> <p>In data 14 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha apportato alcune modifiche al Regolamento del fondo, in particolare è stato riformulato il paragrafo relativo alle modalità per la classificazione degli strumenti finanziari con "adeguata qualità creditizia" (c.d. Investment grade).</p> <p>In data 22 ottobre 2022 il Regolamento del fondo è stato modificato anche al fine di ridurre l'esposizione complessiva netta in strumenti finanziari derivati, calcolata secondo il metodo degli impegni, dal 50% al 30% del valore complessivo netto del fondo.</p> |
| 8a+ Nextam Obbligazionario Misto | <p>In data 27 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a deliberare alcune modifiche necessarie al fine di allineare alcune peculiarità del fondo alle caratteristiche del nuovo gestore subentrante, con particolare riferimento alle preferenze in tema di (i) politiche di investimento e di risk management; (ii) struttura dei costi; e (iii) modalità distributive.</p> <p>In data 14 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha apportato alcune modifiche al Regolamento del fondo, in particolare è stato riformulato il paragrafo relativo alle modalità per la classificazione degli strumenti finanziari con "adeguata qualità creditizia" (c.d. Investment grade).</p> <p>In data 22 ottobre 2022 il Regolamento del fondo è stato modificato anche al fine di ridurre l'esposizione complessiva netta in strumenti finanziari derivati, calcolata secondo il metodo degli impegni, dal 50% al 30% del valore complessivo netto del fondo.</p>   |

Il vigente Regolamento Unico di Gestione è quello che risulta a seguito delle modifiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 2023.

#### Soggetti preposti alle effettive scelte di investimento

La definizione delle strategie di investimento, nel rispetto degli obiettivi definiti dal Regolamento Unico di Gestione e dei limiti posti dalle disposizioni normative, spetta al Consiglio di Amministrazione della SGR.

Il soggetto preposto alla struttura che attende alle scelte di investimento afferenti al patrimonio dei Fondi è Mauro Maritano, nato a Giaveno (TO) il 1° gennaio 1958, che riveste la carica di Responsabile Investimenti Area Prodotti Liquidi della SGR. Il Responsabile Investimenti è incaricato di verificare l'adeguatezza del processo di investimento adottato sui singoli prodotti sia con gli obiettivi dichiarati dagli stessi che con i limiti agli investimenti definiti dal CdA.

Il Responsabile Investimenti supervisiona l'attività dei gestori individuati responsabili della gestione collettiva e della gestione di portafogli nell'attuazione delle scelte di gestione all'interno del perimetro delineato.

I singoli gestori, nel rispetto delle suddette indicazioni del CdA, pongono in essere la propria operatività movimentando i portafogli dei prodotti in funzione dell'andamento dei mercati finanziari e delle attese sul fronte micro e macroeconomico.

## 7. MODIFICHE DELLA STRATEGIA E DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

L'organo amministrativo della SGR nelle proprie riunioni periodiche esamina l'attività di gestione svolta e valuta l'eventuale cambiamento della strategia di gestione precedentemente definita; il cambiamento della politica di investimento che incide sulle caratteristiche di ciascuno dei Fondi comporta una modifica al Regolamento Unico di Gestione deliberata dalla SGR così come disciplinato dal Regolamento Unico di Gestione, Parte C, par. VII.

## 8. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA APPLICABILE

La partecipazione ai Fondi, attraverso la sottoscrizione delle quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo (ovvero, con riferimento alle classi di quote destinate alla quotazione e alla negoziazione nell'MTF denominato ATFund gestito da Borsa Italiana S.p.A., mediante il loro acquisto o vendita sul sistema multilaterale di negoziazione per il tramite degli intermediari partecipanti), implica l'adesione al Regolamento Unico di Gestione che disciplina il rapporto contrattuale tra la SGR e il partecipante.

I Fondi sono di diritto italiano e la legislazione applicabile al rapporto contrattuale derivante dalla partecipazione allo stesso è quella italiana.

Per quanto concerne le controversie tra i partecipanti ai Fondi e la Società, si applicano le norme vigenti in materia di Foro competente. Infine, si evidenzia che il riconoscimento in Italia di sentenze straniere è disciplinato dall'art. 64 della legge n. 218/1995, fatti salvi il Regolamento europeo 1215/2012 (che ha sostituito il Regolamento n. 44/2001) ed eventuali applicabili convenzioni internazionali di cui sia parte l'Italia e lo Stato in cui la sentenza sia stata eventualmente emessa.

## 9. ALTRI SOGGETTI

Non sono previsti altri prestatori di servizi diversi dal Depositario o dalla società di revisione.

## 10. RISCHI GENERALI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE AL FONDO

### *Rischi generali*

La partecipazione ad un Fondo comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle quote che, a loro volta, risentono delle oscillazioni degli strumenti finanziari nei quali sono investite le disponibilità del Fondo.

L'andamento del valore delle quote del Fondo può variare in relazione alla tipologia degli strumenti finanziari ed ai settori di investimento, nonché ai relativi mercati di riferimento. Ciò può comportare la possibilità di non ottenere al momento del rimborso la restituzione del capitale investito.

### *Rischi Specifici*

In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall'investimento, occorre considerare i seguenti elementi:

**a) rischio connesso alla variazione dei prezzi:** il prezzo di ogni strumento finanziario in cui è investito il Fondo dipende e può variare in conseguenza di diversi fattori relativi sia all'emittente che al mercato di riferimento in modo più o meno accentuato a seconda della natura dello strumento finanziario stesso. In generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi d'interesse e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti al rimborso del capitale di debito a scadenza;

**b) rischio connesso alla liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale, i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali.

*La gestione del rischio di liquidità dei Fondi si articola nell'attività di presidio e nella fase di monitoraggio del rischio e del processo di valorizzazione degli strumenti finanziari. I diritti di rimborso, in circostanze normali e in circostanze eccezionali sono descritti all'art. VI Parte C) modalità di funzionamento, del Regolamento Unico di Gestione dei Fondi;*

**c) rischio connesso alla valuta di denominazione:** per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella di denominazione del Fondo, occorre considerare il rischio della variazione del rapporto di cambio tra valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

**d) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati:** l'utilizzo di strumenti derivati consente al Fondo di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari anche superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva), di conseguenza, in caso di utilizzo della detta leva, una variazione dei prezzi di mercato anche modesta può avere un impatto amplificato sul patrimonio del Fondo.

**e) rischio operativo:** il Fondo è esposto al rischio di malfunzionamento derivante da errori umani, inefficienze di processi operativi e sistemi, o da eventi esterni;

**f) rischi connessi all'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio:** ai fini di una più efficiente gestione del portafoglio, ed in particolare al fine di ridurre il rischio dei Fondi – coerentemente con la politica di investimento dei Fondi stessi – la Società può effettuare le seguenti operazioni:

- investimento, nei limiti e alle condizioni stabilite dalle norme di legge e di vigilanza, in strumenti derivati quotati in mercati regolamentati e/o MTF. Per il fondo 8a+ Latemar e il fondo 8a+ Eiger tali strumenti potranno essere utilizzati sia a copertura del rischio di mercato (hedging) connesso alla componente azionaria del portafoglio sia a scopo di

investimento. Il Regolamento Unico di Gestione dei fondi ha definito che la misura massima di tali strumenti per il Fondo 8a+ Latemar è del 40% e per il Fondo 8a+ Eiger del 30% del patrimonio.

- utilizzo di *futures quotati* e/o *forward* su valute, al fine di coprirsi dal rischio di cambio.

I rischi specifici che possono essere ricondotti a tale operatività sono:

- *Rischio controparte*

L'utilizzo di *forward* su valute comporta il c.d. "rischio controparte". Il rischio di controparte è il rischio che la controparte di una transazione risulti inadempiente prima del regolamento definitivo dei flussi finanziari della transazione stessa. Il rischio di controparte è un caso particolare di rischio di credito, caratterizzato dal fatto che l'esposizione, a motivo della natura finanziaria del contratto stipulato fra le parti, è incerta e può variare nel tempo in funzione dell'andamento dei fattori di mercato sottostanti. Il rischio di controparte è una particolare fattispecie del rischio di credito che grava sulle transazioni su strumenti derivati finanziari e creditizi negoziati fuori borsa (OTC) che presentano le seguenti caratteristiche: 1) generano una esposizione pari al loro *fair value* positivo; 2) hanno un valore di mercato futuro che evolve in funzione delle variabili di mercato sottostanti; 3) generano uno scambio di contante oppure lo scambio di strumenti finanziari o merci contro contante. Al fine di mitigare il rischio di controparte dovranno essere scambiate delle garanzie con le controparti utilizzate al fine di coprire le esposizioni in detti derivati OTC non soggetti a compensazione centralizzata. Tali garanzie potranno realizzarsi solo attraverso liquidità in Euro la cui valutazione non sarà sottoposta ad alcuno scarto di garanzia. Le garanzie non potranno essere reinvestite o date in garanzia e saranno depositate su conti bancari di intermediari che rispettano i requisiti previsti dalle procedure interne;

**g) rischio di sostenibilità:** alcuni fattori legati ai rischi di sostenibilità sono tenuti in considerazione ma non in modo predominante e non viene eseguita una vera e propria promozione dei fattori legati alla sostenibilità. La classificazione da parte della Società di ciascun OICR ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, sull'informativa relativa alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, come modificato ("SFDR") è specificata per ogni Fondo nel paragrafo B del presente Prospetto. L'informativa ai sensi della SFDR riassume il modo in cui i rischi per la sostenibilità sono integrati nel processo decisionale di investimento di ciascuno di questi Fondi e i risultati della valutazione sui probabili impatti dei rischi per la sostenibilità sul rendimento di ciascuno di questi Fondi;

**h) altri rischi:** il Fondo potrà investire in titoli assoggettabili a riduzione o conversione degli strumenti di capitale e/o a "bail-in". La riduzione o conversione degli strumenti di capitale e il bail-in costituiscono misure per la gestione della crisi di una banca o di una impresa di investimento introdotte dai decreti legislativi nn. 180 e 181 del 16 novembre 2015 di recepimento della direttiva 2014/59/UE (c.d. Banking Resolution and Recovery Directive). Si evidenzia, altresì, che i depositi degli Organismi di investimento collettivi sono esclusi da qualsiasi rimborso da parte dei Sistemi di garanzia dei Depositi (art. 5, comma 1, lett. h) della Direttiva 2014/49/UE).

L'esame della politica di investimento propria di ciascun Fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso.

La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione dell'investimento finanziario. L'andamento del valore della quota dei Fondi può variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e ai settori dell'investimento, nonché ai relativi mercati di riferimento.

## 11. PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI INVESTIMENTO

Per quanto riguarda la procedura di valutazione dei Fondi e la metodologia di determinazione del prezzo per la valutazione delle attività oggetto di investimento da parte degli stessi si rinvia alla Relazione annuale - Nota Integrativa.

## 12. STRATEGIA PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI INERENTI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si riporta di seguito una descrizione, in forma sintetica, della strategia adottata dalla SGR per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei Fondi gestiti al fine di assicurare che tali diritti siano esercitati nell'esclusivo interesse dei partecipanti ai Fondi.

8a+ SGR si impegna ad esercitare in modo ragionevole e responsabile, per conto dei propri partecipanti, i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti nei portafogli dei Fondi gestiti. Il voto è esercitato nell'interesse esclusivo dei partecipanti e con l'unica finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. In linea di principio, 8a+ SGR esercita il diritto di voto nei confronti degli emittenti di cui detiene, complessivamente, almeno:

*Emittenti quotati*

- lo 0,5% della capitalizzazione di borsa delle aziende large cap;
- il 2% della capitalizzazione di borsa delle aziende small/medium cap;

*Emittenti non quotati*

– il 10% del capitale sociale.

8a+ SGR si riserva, tuttavia, di non esercitare il diritto di voto nei casi in cui tale esercizio potrebbe non tradursi, a tutti gli effetti, in un vantaggio per i partecipanti.

Ciascun partecipante ha diritto di richiedere in ogni momento maggiori dettagli sulla strategia adottata dalla SGR in merito ai diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei Fondi.

Ulteriori informazioni sulla strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei Fondi gestiti sono contenute nella procedura denominata "Politica di Impegno" messa a disposizione dei partecipanti, nella versione aggiornata, nell'area pubblica del sito [www.ottoapiu.it](http://www.ottoapiu.it).

### 13. BEST EXECUTION

La Direttiva 2014/65/UE ("MiFID II" - Market in Financial Instruments Directive) ed il Regolamento Delegato UE 565/2017 pongono in capo all'intermediario l'obbligo di adottare tutte le misure sufficienti e mettere in atto meccanismi efficaci per ottenere, nell'esecuzione degli ordini, il miglior risultato possibile per gli OICR gestiti avendo riguardo ai fattori di seguito indicati.

Si riporta di seguito un estratto della strategia per la trasmissione/esecuzione degli ordini adottata dalla SGR.

#### Fattori di esecuzione

L'individuazione da parte della SGR delle sedi di esecuzione o dei soggetti ai quali gli ordini sono trasmessi è condotta, per ciascuna categoria di strumenti finanziari, in considerazione dei fattori di seguito rappresentati nell'ordine di importanza indicato: 1) Prezzo dello strumento finanziario e dei relativi costi - di negoziazione e di regolamento- (c.d. "corrispettivo totale"); 2) Rapidità e probabilità di esecuzione; 3) Probabilità di regolamento (intesa quale garanzia sulla consegna degli strumenti negoziati); 4) Dimensioni e natura dell'ordine; 5) Eventuali altre considerazioni pertinenti ai fini dell'esecuzione dell'ordine. I criteri utilizzati per stabilire l'importanza dei fattori sopra elencati sono: gli obiettivi, la politica di investimento ed i rischi specifici dell'OICR, come indicati nei documenti di offerta; le caratteristiche dell'ordine; le caratteristiche degli strumenti finanziari oggetto dell'ordine e le condizioni di liquidabilità dei medesimi; le caratteristiche delle sedi di esecuzione (*trading venues*) alle quali l'ordine può essere diretto.

#### Misure per la trasmissione degli ordini alle condizioni più favorevoli

La SGR adotta tutte le misure ragionevoli per ottenere il miglior risultato possibile quando trasmette ad altre entità ordini per conto dei Fondi gestiti ai fini della loro esecuzione.

A tale scopo, la SGR ha identificato e selezionato, per ciascuna categoria di strumenti finanziari, le entità alle quali trasmettere gli ordini in ragione delle strategie di esecuzione adottate da queste ultime; pertanto, ciascuna delle entità selezionate ha una strategia di esecuzione compatibile con l'ordine di importanza dei fattori scelti dalla SGR.

Per alcune categorie di strumenti finanziari, la SGR ha selezionato una sola entità, poiché questa consente di ottenere in modo duraturo il miglior risultato possibile per gli ordini trasmessi e di conseguire risultati almeno equivalenti a quelli che potrebbero essere raggiunti mediante altre entità. La procedura adottata dalla SGR definisce puntualmente l'elenco degli elementi qualitativi (ad es. un adeguato livello qualitativo dell'attività di esecuzione della tipologia di ordini che la Società normalmente trasmette) e quantitativi (ad es., un profilo commissionale e dei costi complessivi di intermediazione competitivi e coerenti con le performance di esecuzione) che vengono in considerazione per la selezione di detti soggetti.

#### Monitoraggio e riesame

La SGR sottopone a monitoraggio l'efficacia delle misure e delle strategie di trasmissione/esecuzione ordini, procedendo al loro riesame con periodicità almeno annuale e, comunque, quando si verificano circostanze rilevanti tali da influire sulla capacità di ottenere in modo duraturo il miglior risultato possibile per gli OICR. Eventuali modifiche rilevanti apportate alla strategia adottata da SGR verranno comunicate in occasione dell'invio dell'aggiornamento annuale del Prospetto Parte II ovvero in sede di trasmissione della posizione detenuta dai partecipanti.

Ulteriori informazioni sulla strategia di esecuzione / trasmissione ordini e l'elenco aggiornato di tutti i soggetti prescelti per la trasmissione ed esecuzione degli ordini sono a disposizione dei partecipanti, nella versione aggiornata, nell'area pubblica del sito [www.ottoapiu.it](http://www.ottoapiu.it).

### 14. INCENTIVI

La SGR si è dotata di un'apposita procedura interna per verificare l'osservanza delle disposizioni normative e regolamentari in materia di incentivi nella prestazione di servizi di investimento e servizi ad essi accessori.

La SGR segue i criteri definiti dalla normativa di cui all'art. 53 Regolamento Intermediari. In particolare, la SGR non pagherà o percepirà compensi o commissioni, né fornirà o riceverà prestazioni e benefici non monetari da qualsiasi soggetto diverso dal cliente o da una persona che agisca per conto di questi, a meno che i pagamenti o i benefici:

- sia volto ad accrescere la qualità del servizio fornito al cliente/servizio di gestione collettiva;
- non ostacoli l'adempimento della SGR dell'obbligo di servire al meglio gli interessi dei/degli clienti/Fondi;

- l'esistenza, la natura, l'importo o, qualora l'importo non possa essere accertato, il metodo di calcolo di tale importo, siano comunicati chiaramente al cliente/investitore in modo completo accurato e comprensibile prima della prestazione del servizio;

- renda possibile la prestazione dei servizi o sia necessario a tal fine;

- che per sua natura non possa entrare in conflitto con il dovere della SGR di agire in modo onesto, equo e professionale per servire al meglio gli interessi dei clienti/ Fondi.

Ai fini dell'informativa al Cliente, la SGR indica di seguito le fattispecie nelle quali può assumere rilievo il pagamento o la ricezione di incentivi con parti considerate "terze" rispetto al Cliente (o Investitore) ed alla SGR stessa.

#### Distribuzione dei prodotti e dei servizi

La Società, a fronte dell'attività di commercializzazione dei servizi di investimento e degli OICR svolta dai distributori, nonché della relativa assistenza, riconosce ai medesimi distributori le seguenti retrocessioni, in base agli accordi stipulati:

- quota parte delle commissioni di gestione applicate al relativo servizio (tale riconoscimento avviene in misura pari in media a circa il 60%);
- fino all'intero ammontare delle commissioni di sottoscrizione, ove applicate.

#### Incentivi ricevuti dalla SGR nella prestazione dei servizi

*Commissioni eventualmente ricevute a seguito di specifici investimenti effettuati dagli OICR gestiti*

Le retrocessioni delle commissioni eventualmente ricevute a seguito di specifici investimenti effettuate dagli OICR gestiti sono interamente riconosciute agli OICR stessi. Nel caso in cui il Fondo investa in parti di OICR collegati / correlati dal compenso che la SGR percepisce sul Fondo verrà dedotta la remunerazione complessiva che il gestore dei fondi collegati / correlati percepisce (provvigione di gestione, di incentivo, ecc.). La corresponsione e/o ricezione degli incentivi non è di ostacolo all'obbligo, in capo ad 8a+ SGR, di servire al meglio gli interessi del partecipante in quanto, per quanto concerne le commissioni retrocesse ai collocatori, le modalità e le scelte gestorie (queste ultime per ciascun OICR) inerenti alla prestazione del servizio sono le medesime per tutti i sottoscrittori, indipendentemente dalla rete di distribuzione di provenienza. Il sottoscrittore può richiedere in ogni momento alla SGR ulteriori dettagli in materia di compensi, commissioni o prestazioni non monetarie di cui sopra.

#### Compensi eventualmente corrisposti ad advisor che prestano attività di consulenza in materia di investimenti in favore della SGR

Relativamente alla gestione di OICR, con riferimento all'attività di investimento/disinvestimento, la SGR potrà corrispondere compensi ad advisor che prestano attività di consulenza e assistenza relativa alle operazioni di investimento/disinvestimento unicamente a fronte di prestazioni funzionali alla migliore gestione dell'OICR ovvero individuazione delle singole opportunità di investimento (deal origination), due diligence, assistenza legale e contrattuale propedeutica agli investimenti in conformità al regolamento di gestione dell'OICR interessato, intermediazioni o altre attività. Gli oneri relativi alle predette attività prestate dall'advisor saranno definiti nell'ambito degli accordi di volta in volta stipulati e saranno commisurati alla complessità e all'ampiezza delle effettive prestazioni rese dal consulente. Adeguata informativa sugli oneri addebitati all'OICR, inerenti alle predette prestazioni, sarà fornita in sede di rendicontazione periodica.

## 15. POLITICHE E PRASSI DI REMUNERAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione della 8a+ SGR ha adottato una politica di remunerazione in conformità con la legge italiana e con le linee guida ESMA (la "Politica di Remunerazione"), che stabilisce politiche e prassi di remunerazione che (i) promuovano e siano coerenti con una gestione sana ed efficace del rischio che non incentivi l'assunzione di rischi che non siano coerenti con i profili di rischio o le norme applicabili agli OICR, né metta in pericolo il rispetto del dovere di agire nel migliore interesse degli OICR e (ii) siano in linea con la strategia aziendale, gli obiettivi, i valori e gli interessi della 8a+ SGR, gli OICR e dei suoi sottoscrittori, e comprendano misure per evitare i conflitti di interesse. La Politica di Remunerazione disciplina sia le componenti fisse sia quella variabile della retribuzione e prevede meccanismi di malus e revocatoria. Le componenti fisse e variabili della retribuzione complessiva sono adeguatamente equilibrate e la componente fissa rappresenta una proporzione sufficientemente alta della retribuzione complessiva tale da consentire l'attuazione di una politica pienamente flessibile in materia di componenti variabili, tra cui la possibilità di non pagare le componenti variabili della retribuzione stessa. La valutazione dei risultati è effettuata in un'ottica pluriennale, coerente con il periodo di detenzione consigliato ai sottoscrittori, al fine di garantire che il processo di valutazione si basi sui risultati di lungo periodo degli OICR e sul profilo di rischio e che il pagamento effettivo delle componenti variabili della remunerazione, legate ai risultati, sia ripartita nel medesimo periodo. La 8a+ SGR non elargisce benefici pensionistici discrezionali. Tenendo conto delle dimensioni della SGR il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non istituire il comitato per la remunerazione.

Maggiori dettagli sulla Politica di Remunerazione, tra cui, ma non limitato a, una descrizione di come la retribuzione e i benefit sono calcolati, le identità delle persone responsabili per l'assegnazione della remunerazione e dei benefit sono disponibile al seguente indirizzo web: <https://www.ottoapiu.it/documentazione> e una copia cartacea sarà messa a disposizione gratuitamente su richiesta.

## 16. RECLAMI

La Società ha adottato procedure idonee ad assicurare una sollecita trattazione dei reclami presentati per iscritto dai partecipanti. Le procedure adottate prevedono, la conservazione delle registrazioni degli elementi essenziali di ogni reclamo pervenuto e delle misure poste in essere per risolvere il problema sollevato.

Le funzioni preposte alla trattazione dei reclami sono:

- la Segreteria: ricevere e protocolla il reclamo ricevuto;
- la Funzione Compliance: effettua la fase istruttoria preliminare alla trattazione del reclamo;
- l'Area Commerciale: contribuisce ad individuare le soluzioni;
- il Consiglio di Amministrazione: delibera in merito al reclamo.

Tutti i reclami devono essere inoltrati per iscritto mediante raccomandata A/R, Posta Elettronica Certificata (PEC) oppure tramite fax a: **8a+ Investimenti SGR S.p.A., all'attenzione dell'Ufficio Compliance, Piazza Monte Grappa 4 21100 Varese, telefax: 0332251400; PEC all'indirizzo ottoapiuinvestimentisgr@legalmail.it.**

L'esito finale del reclamo, contenente le determinazioni della Società, è comunicato per iscritto al partecipante, di regola, entro il termine di 90 giorni dal ricevimento. Qualora esigenze particolari richiedano tempi più lunghi, la Società fornisce al partecipante, entro detto termine, informazioni sui tempi necessari per formulare una risposta esauriente.

In caso di mancata risposta da parte della SGR entro i termini previsti o se comunque insoddisfatto dell'esito del reclamo, prima di ricorrere al Giudice, l'Investitore potrà presentare ricorso all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) presso la Consob. Possono adire l'ACF gli Investitori c.d. al dettaglio, diversi dalle controparti qualificate ai sensi dell'art. 6, comma 2 quater, lett. d) del TUF e dai clienti professionali di cui all'articolo 6, commi 2-quinquies e 2-sexies del TUF. L'ACF è competente in merito a controversie relative alla violazione da parte degli intermediari finanziari degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza previsti nei confronti degli investitori nell'esercizio delle attività disciplinate nella Parte II del TUF, incluse le controversie transfrontaliere e le controversie oggetto del Regolamento (UE) n. 524/2013. Non rientrano nell'ambito di operatività dell'ACF le controversie che implicano la richiesta di somme di denaro per un importo superiore a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Il diritto di ricorrere all'ACF:

- deve essere esercitato dall'Investitore entro un anno dalla presentazione del reclamo;
- non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'Investitore ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti che disciplinano il rapporto fra l'Investitore e l'intermediario.

Il ricorso all'ACF può essere proposto - esclusivamente dall'Investitore, personalmente o per il tramite di un'associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori o di un procuratore - quando non siano pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie. L'accesso all'Arbitro è del tutto gratuito per l'investitore. La presentazione del ricorso avviene online, attraverso il sito web dell'ACF ([www.acf.consob.it](http://www.acf.consob.it)). Rimane fermo, in ogni caso, il diritto dell'Investitore di adire il giudice competente qualunque sia l'esito della procedura di composizione extragiudiziale.

Ulteriori informazioni sulla strategia in materia di trattazione dei reclami sono a disposizione dei partecipanti, nella versione aggiornata, nell'area pubblica del sito [www.ottoapiu.it](http://www.ottoapiu.it).

## A.2 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE

### 17. AWIO DELLE NEGOZIAZIONI

**Borsa italiana S.p.A.** (di seguito, "Borsa Italiana"), con provvedimento n. LOL-002696 datato 18 novembre 2015, ha disposto l'ammissione alla quotazione sul mercato regolamento denominato ETFplus, segmento OICR aperti delle quote di **Classe Q** del Fondo oggetto del presente Prospetto 8a+ Eiger.

Le quote di Classe Q sono negoziate dal 30 novembre 2015. Tale Classe è diventata operativa dal gennaio 2016.

Dal 1° ottobre 2018 Borsa Italiana ha mutato lo status del segmento dell'ETFplus trasformandolo da mercato regolamentato in un sistema multilaterale di negoziazione autonomo (MTF) denominato ATFund.

### 18. NEGOZIABILITÀ DELLE QUOTE



Le quote di **Classe Q** del Fondo indicato nel precedente paragrafo 16 potranno essere acquistate e vendute in qualsiasi momento esclusivamente sul sistema ATFund per il tramite di Intermediari Abilitati ad operare su tali mercati secondo le modalità di funzionamento degli stessi. Non è previsto il rimborso delle quote acquistate a valere sul patrimonio dei Fondi mediante richiesta inviata alla SGR.

La negoziazione avviene solo nei giorni per i quali è previsto il calcolo del valore della quota (di seguito "NAV") come indicato nel Regolamento Unico di Gestione nei seguenti orari: 08.00 – 11.00 (11.00.00 – 11.00.59) immissione delle proposte. La conclusione dei contratti avviene in un momento compreso all'interno dell'ultimo minuto dell'orario indicato. La negoziazione delle quote si svolge, nel rispetto della normativa vigente, mediante l'immissione di proposte senza limite di prezzo e tramite l'intervento degli Intermediari Abilitati a svolgere il servizio di negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione.

Il differenziale tra i quantitativi in acquisto e i quantitativi in vendita è eseguito dall'Operatore Incaricato (si veda il precedente paragrafo 3). I contratti sono eseguiti al NAV riferito al giorno di negoziazione e regolati il terzo giorno successivo alla negoziazione.

L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'investitore una lettera di avvenuta conferma dell'operazione contenente tutti i dati che consentano un'adeguata identificazione della transazione.

Gli Intermediari Abilitati possono applicare delle commissioni di negoziazione, variabili a seconda dell'intermediario incaricato di trasmettere l'ordine. La SGR comunica a Borsa Italiana, secondo le modalità, la tempistica e con i dettagli stabiliti nelle Istruzioni il NAV e il numero di quote in circolazione per ciascun Fondo.

Le quote non sono negoziate in mercati regolamentati /MTF diversi dal sistema ATFund gestito da Borsa Italiana.

## 19. DIVIDENDI

I Fondi sono di tipo a capitalizzazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio di ciascun Fondo.

## B. INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

### 20. CLASSI DI QUOTE

Per i Fondi di cui al presente Prospetto sono previste le seguenti classi di quote: per il Fondo 8a+ Eiger quote di "Classe R" e di "Classe Q", e per i fondi 8a+ Nextam Obbligazionario Misto, 8a+ Nextam Bilanciato e 8a+ Latemar quote di "Classe R". La Classe R e la Classe Q si differenziano tra loro per le modalità di sottoscrizione e per il regime commissionale applicato. La Classe R è riservata ai partecipanti che sottoscrivano in modalità collocamento o direttamente con la SGR; la Classe Q è riservata a coloro che acquistano le quote sui sistemi multilaterali di negoziazione per il tramite degli intermediari partecipanti e secondo le modalità di funzionamento di tali sistemi. La Classe Q può essere sottoscritta o rimborsata (per numero quote intere) esclusivamente dall'intermediario incaricato dalla SGR a compensare l'eventuale sbilancio positivo tra le domande di acquisto e vendita immesse nei citati sistemi multilaterali di negoziazione dai menzionati intermediari abilitati secondo le modalità con il medesimo concordate e compatibili con le modalità di funzionamento di ciascun sistema.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte A) Scheda Identificativa del Regolamento Unico di Gestione. Per i relativi oneri si rinvia alla successiva Sez. C., par. 21.

### B.1 8a+ Latemar


Data istituzione: 19 aprile 2006 (Classe R)

Codice ISIN al portatore: IT0004168826 (Classe R)

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE.

|                                 |                        |
|---------------------------------|------------------------|
| Tipologia di gestione del fondo | <i>Absolute Return</i> |
| Valuta di denominazione         | Euro                   |



|  |  |   |   |   |   |   |   |   |
|--|--|---|---|---|---|---|---|---|
| Parametro di riferimento<br>(C.D. BENCHMARK)                 | In relazione allo stile flessibile di gestione adottato, non è possibile indicare un benchmark rappresentativo della politica di gestione. In luogo del benchmark è stata individuata una misura di rischio consistente nella volatilità, che indica l'ampiezza delle variazioni dei rendimenti del Fondo. Il Fondo si propone di mantenere la volatilità annualizzata entro un intervallo tra il 5% e il 11,9%.   |   |   |   |   |   |   |   |
| Periodo minimo raccomandato                                  | <i>Raccomandazione: questo Fondo potrebbe non essere indicato per gli investitori che prevedono di ritirare il proprio capitale entro 3 anni.</i>  |   |   |   |   |   |   |   |
| Profilo di rischio-rendimento del fondo                      | <p><b>Rischio più basso</b> <span style="float: right;"><b>Rischio più elevato</b></span></p>  <p>Rendimento potenzialmente più basso      Rendimento potenzialmente più alto</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center; background-color: red; color: white;">3</td> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center;">5</td> <td style="text-align: center;">6</td> <td style="text-align: center;">7</td> </tr> </table> <p>Il fondo è stato classificato nella Categoria 3, in quanto la variabilità dei rendimenti desunta sul limite di rischio è compresa tra 5% e 11,9%. La categoria rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.</p> <p><b>I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo.</b></p> | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 1  | 2  | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |   |   |
| <b>Politica di investimento e rischi specifici del fondo</b> |  |   |   |   |   |   |   |   |
| Categoria del fondo  | Flessibile   |   |   |   |   |   |   |   |
| Tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione  | Il Fondo investe in strumenti obbligazionari (tra il 30% e il 100%) e azionari (fino al 40%). Il Fondo può investire in strumenti del mercato monetario e depositi bancari allo scopo di ottimizzare i rendimenti delle disponibilità liquide. Gli strumenti finanziari sono denominati in Euro e nelle valute dell'Unione Europea e, fino al limite massimo del 10%, in altre valute. Gli investimenti possono realizzarsi anche con un residuale ricorso all'acquisto di quote di OICR.  |   |   |   |   |   |   |   |
| Aree geografiche/mercati di riferimento                      | Il Fondo opera principalmente sui mercati dei paesi dell'Unione Europea ed in maniera residuale su mercati diversi dai precedenti.   |   |   |   |   |   |   |   |
| Categoria di emittenti e settori industriali                 | Per la componente obbligazionaria e monetaria: titoli emessi da Stati sovrani, organismi internazionali e societari. Per la componente azionaria: titoli di emittenti attivi in tutti i settori economici.   |   |   |   |   |   |   |   |
| Specifici fattori di rischio                                 | <p><b>Duration:</b> la durata finanziaria del portafoglio obbligazionario è orientata al medio termine (massimo 4 anni).</p> <p><b>Rating minimo degli investimenti obbligazionari:</b> investimento principale in titoli con rating non inferiore a Investment Grade (BBB- Standard &amp; Poor's, BBB- Fitch, Baa3 Moody's). Investimento contenuto in titoli aventi rating inferiore a Investment Grade e comunque fino al 20% del patrimonio e, fino al 20%, in obbligazioni convertibili.</p> <p><b>Bassa capitalizzazione:</b> peso residuale degli investimenti in titoli di emittenti a bassa capitalizzazione.</p> <p><b>Rischio di cambio:</b> gestione attiva del rischio di cambio.</p>   |   |   |   |   |   |   |   |
| Utilizzo di strumenti derivati                               | <p>L'utilizzo di strumenti derivati è finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>+ copertura dei rischi;</li> <li>+ finalità di investimento;</li> <li>+ efficiente gestione.</li> </ul> <p>In relazione alle finalità di investimento il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari a 1,1.</p>   |   |   |   |   |   |   |   |

|   |  |
|---|--|
| <p>Tecnica di gestione</p>  | <p>Lo scopo del Fondo è la ricerca, attraverso l'ottimizzazione dei rendimenti della componente azionaria ed obbligazionaria, dell'accrescimento nel medio periodo del valore del capitale investito.</p> <p>Lo stile di gestione sarà di tipo dinamico.</p> <p>La selezione degli investimenti è basata, per quanto attiene gli strumenti obbligazionari, su studi ed analisi macroeconomiche finalizzate all'identificazione del miglior rendimento dei titoli sui vari segmenti delle curve dei tassi dei diversi Paesi nonché, per gli strumenti emessi da società, su analisi e valutazione del rischio di credito dell'emittente.</p> <p>Riguardo agli strumenti azionari la scelta si fonda su criteri di momentum, sull'analisi delle prospettive economiche reddituali dell'emittente e di analisi tecnica. In relazione a detto stile di gestione attivo relativo alla componente azionaria, il tasso di movimentazione del portafoglio (cosiddetto "turnover di portafoglio") può essere elevato.</p> <p>Il Fondo mitiga la rischiosità del portafoglio attraverso la vendita di strumenti derivati quotati (futures su indici azionari inerenti ai mercati sui quali investe) con un'esposizione nell'ultimo triennio mediamente inferiore al 10%.</p> <p>Al fine di coprirsi dal rischio di cambio il Fondo utilizza futures su valute.</p>   |
| <p>Destinazione dei proventi</p>  | <p>Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.</p>   |
| <p>Operazioni di finanziamento e Total Return Swap</p>  | <p>Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli.</p> <p>Inoltre, il Fondo non è autorizzato ad utilizzare swap a rendimento totale (c.d. total return swap) o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.</p>  |
| <p>Attività a garanzia per le operazioni in strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio (c.d. Collaterale)</p> | <p>La SGR nell'ambito dell'operatività in strumenti derivati negoziati fuori borsa (derivati OTC) e dell'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio può ricevere attività a garanzia ("collateral") nei limiti previsti dalla normativa tempo pro-tempo vigente. La SGR accetta come garanzia unicamente la liquidità in Euro la cui valutazione non sarà sottoposta ad alcuno scarto di garanzia. Le garanzie non potranno essere reinvestite o date in garanzia e saranno depositate su conti bancari di intermediari che rispettano i requisiti previsti dalle procedure interne.</p>  |
| <p>Informazioni ai sensi dell'SFDR</p>  | <p>Il fondo 8a+ Latemar integra i rischi di sostenibilità tramite l'applicazione – nella fase di selezione degli strumenti finanziari - di uno screening negativo al fine di escludere dall'universo investibile gli emittenti corporate sostanzialmente coinvolti nella produzione o distribuzione dei seguenti prodotti o servizi considerati controversi dal punto di vista ambientale o sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Armi controverse bandite da trattati e convenzioni internazionali</li> <li>– Pornografia</li> <li>– Gioco d'azzardo</li> <li>– Tabacco</li> </ul> <p>Inoltre, sono esclusi dall'universo investibile gli emittenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– corporate che non superano l'analisi di conformità al rispetto dei principi sanciti dallo <i>United Nations Global Compact</i> (UNGC);</li> <li>– governativi sanzionati dall'ONU.</li> </ul> <p>Sebbene la SGR possa prendere in considerazione alcuni fattori relativi alla sostenibilità nel processo decisionale di investimento del Fondo, non li promuove in via principale né tanto meno li ha espressi come obiettivo primario di investimento del Fondo.</p> <p>Poiché nel processo decisionale di investimento vengono presi in considerazione principalmente fattori diversi dai fattori legati alla sostenibilità, i fattori di rischio legati alla sostenibilità sono solo una tipologia di fattori di rischio che vengono presi in considerazione dalla SGR. La SGR ritiene che il profilo di rischio del Fondo sia determinato principalmente da fattori di rischio diversi dai fattori di rischio legati alla sostenibilità</p> |


**Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno della Relazione annuale.**

## B.2 8a+ Eiger

Data istituzione: 26 marzo 2007 (Classe R) 28 aprile 2015 (Classe Q)

Codice ISIN al portatore: IT0004255219 (Classe R) IT0005114530 (Classe Q)

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE. Le quote di Classe Q possono essere acquistate o vendute esclusivamente sul sistema multilaterale di negoziazione denominato ATFund per il tramite di Intermediati Abilitati ad operare su tale sistema secondo le modalità di funzionamento dello stesso. Le quote di Classe R sono sottoscritte o rimborsate a valere sul patrimonio del Fondo stesso con le modalità descritte nella parte C del Regolamento Unico di Gestione. Per i relativi oneri si rinvia a quanto riportato nella sezione C del presente Prospetto.

|  |   |   |   |   |   |   |   |   |
|--|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Tipologia di gestione del fondo                              | <i>Market fund</i>  |   |   |   |   |   |   |   |
| Valuta di denominazione                                      | Euro  |   |   |   |   |   |   |   |
| Parametro di riferimento (C.D. BENCHMARK)                    | <p>L'investimento in un Fondo può essere valutato attraverso il confronto con il c.d. benchmark ossia un parametro di riferimento elaborato da soggetti terzi e di comune utilizzo, che individua il profilo di rischio dell'investimento e le opportunità del mercato in cui tipicamente il Fondo investe.</p> <p><b>Benchmark 8a+ Eiger:</b> MSCI EMU ESG Leaders Net Return EUR (1)</p> <p>(1) MSCI EMU ESG Leaders Net Return EUR è un indice rappresentativo della performance delle società selezionate dall'indice MSCI EM Europe in base a criteri ambientali, sociali e di governance (ESG).</p>   |   |   |   |   |   |   |   |
| Valuta di denominazione                                      | Euro  |   |   |   |   |   |   |   |
| Periodo minimo raccomandato                                  | <i>Raccomandazione: questo Fondo potrebbe non essere indicato per gli investitori che prevedono di ritirare il proprio capitale entro 5 anni.</i>   |   |   |   |   |   |   |   |
| Profilo di rischio-rendimento del fondo                      | <p><b>Rischio più basso</b> <span style="float: right;"><b>Rischio più elevato</b></span></p> <p style="text-align: center;"></p> <p style="text-align: center;">Rendimento potenzialmente più basso Rendimento potenzialmente più alto</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center; background-color: red;">5</td> <td style="text-align: center;">6</td> <td style="text-align: center;">7</td> </tr> </table> <p>Il fondo è stato classificato nella Categoria 5, in quanto la variabilità dei rendimenti desunta sul limite di rischio si mantiene entro il 29,9%. La categoria rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.</p> <p><b>I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo.</b></p> <p>Il Fondo non si propone di replicare la composizione di indici di mercato o benchmark, pertanto, saranno possibili scostamenti anche significativi tra la composizione del portafoglio e quella dell'indice di riferimento e, di conseguenza, delle rispettive performances.</p> | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 1  | 2   | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |   |   |
| <b>Politica di investimento e rischi specifici del fondo</b> |   |   |   |   |   |   |   |   |
| Categoria del fondo  | Azionario Euro  |   |   |   |   |   |   |   |
| Tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione  | Principalmente in strumenti finanziari di natura azionaria. Investimenti in strumenti obbligazionari, monetari e depositi bancari verranno operati allo scopo di ottimizzare eventuali disponibilità liquide. Gli strumenti finanziari detenuti in portafoglio sono denominati in Euro e, residualmente o in maniera contenuta in altre valute. Gli investimenti possono realizzarsi anche con un residuale ricorso all'acquisto di quote di OICR.  |   |   |   |   |   |   |   |

|   |  |
|---|--|
| Aree geografiche/mercati di riferimento   | Il Fondo opera principalmente sui mercati appartenenti all'Area Euro ed in maniera residuale o contenuta su mercati diversi dai precedenti.  |
| Categoria di emittenti e settori industriali  | Titoli di emittenti attivi in tutti i settori economici.   |
| Specifici fattori di rischio  | <b>Bassa capitalizzazione:</b> il peso degli investimenti in titoli di emittenti a bassa capitalizzazione potrà raggiungere il 10% del patrimonio del Fondo.<br><b>Rischio di cambio:</b> gestione attiva del rischio di cambio.   |
| Utilizzo di strumenti derivati  | L'eventuale utilizzo di strumenti derivati è finalizzato a:<br>+ copertura dei rischi;<br>+ finalità di investimento;<br>+ efficiente gestione.<br>In relazione alle finalità di investimento il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari a 1,1.   |
| Tecnica di gestione   | Lo scopo del Fondo è la ricerca nel medio/lungo periodo dell'ottimizzazione dei rendimenti generati dai mercati azionari mediante una politica di gestione mirata ad una attenta selezione e concentrazione delle scelte di investimento.<br>Lo stile di gestione è volto all'ottimizzazione degli investimenti azionari dei mercati dell'area Euro mediante la selezione di un numero limitato di strumenti finanziari di natura azionaria (il cui peso sul patrimonio del Fondo potrà essere pertanto rilevante) la cui scelta si fonda su criteri di momentum, sull'analisi delle prospettive economiche reddituali dell'emittente e di analisi tecnica. In relazione a detto stile di gestione attivo, il tasso di movimentazione del portafoglio (cosiddetto "turnover di portafoglio") può essere elevato. Al fine di coprirsi dal rischio di cambio il Fondo utilizza futures su valute.  |
| Destinazione dei proventi   | Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.  |
| Operazioni di finanziamento e Totale Return Swap  | Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli. Inoltre, il Fondo non è autorizzato ad utilizzare swap a rendimento totale (c.d. total return swap) o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.  |
| Attività a garanzia per le operazioni in strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio (c.d. Collateral) | La SGR nell'ambito dell'operatività in strumenti derivati negoziati fuori borsa (derivati OTC) e dell'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio può ricevere attività a garanzia ("collateral") nei limiti previsti dalla normativa <i>pro-tempo</i> vigente. La SGR accetta come garanzia unicamente la liquidità in Euro la cui valutazione non sarà sottoposta ad alcuno scarto di garanzia. Le garanzie non potranno essere reinvestite o date in garanzia e saranno depositate su conti bancari di intermediari che rispettano i requisiti previsti dalle procedure interne.  |
| Informazioni ai sensi della SFDR  | Il fondo 8a+ Eiger integra i rischi di sostenibilità tramite l'applicazione – nella fase di selezione degli strumenti finanziari - di uno screening negativo al fine di escludere dall'universo investibile gli emittenti corporate sostanzialmente coinvolti nella produzione o distribuzione dei seguenti prodotti o servizi considerati controversi dal punto di vista ambientale o sociale:<br>– Armi controverse bandite da trattati e convenzioni internazionali<br>– Pornografia<br>– Gioco d'azzardo<br>– Tabacco<br>Inoltre, sono esclusi dall'universo investibile gli emittenti:<br>– corporate che non superano l'analisi di conformità al rispetto dei principi sanciti dallo <i>United Nations Global Compact</i> (UNGC);<br>– governativi sanzionati dall'ONU.<br>Il Fondo, inoltre, promuove caratteristiche di sostenibilità ambientale e sociale. A tal fine, almeno il 30% dei titoli che compongono il portafoglio è selezionato tra quelli i cui emittenti si impegnano a ridurre le emissioni di gas serra, che contribuiscono alla de-carbonizzazione del sistema economico o che facilitano la transizione ad un sistema caratterizzato da basse emissioni di gas serra, in linea con gli obiettivi dell'Accordo sul clima di Parigi.<br>Inoltre, almeno il 30% del patrimonio del Fondo deve essere investito in strumenti finanziari che contribuiscono ad obiettivi ambientali o sociali ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088 (c.d. investimenti sostenibili) e che non arrecano un danno significativo a nessuno di tali obiettivi ambientali o sociali (principio del c.d. Do No Significant Harm).<br>Per i dettagli si rinvia all'Appendice SFDR allegata al presente prospetto. |

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno della Relazione annuale.

### B.3 8a+ - NEXTAM BILANCIATO

Data istituzione: 9 novembre 2001 (Classe R)

Codice ISIN al portatore: IT0003245377 (Classe R)

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE.

| Tipologia di gestione del fondo                          | Market fund  |           |                                   |                                       |  |                                  |   |   |
|--|--|-----------|-----------------------------------|---------------------------------------|--|----------------------------------|---|---|
| Valuta di denominazione                                  | Euro   |           |                                   |                                       |  |                                  |   |   |
| Parametro di riferimento (C.D. BENCHMARK)                | <p>L'investimento nel Fondo può essere valutato attraverso il confronto con un benchmark, ossia un parametro di riferimento composto da indici elaborati da terzi e di comune utilizzo che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il Fondo.</p> <p>Il benchmark del Fondo è il seguente:</p> <table border="1" data-bbox="545 801 1289 987"> <thead> <tr> <th>BENCHMARK</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>35% MSCI Italy TR (MSDEITG Index)</td> </tr> <tr> <td>15% MSCI World D.T.R. (MSDEWIN Index)</td> </tr> <tr> <td>30% Bloomberg Barclays EuroAgg Treasury (LEATTREU Index)</td> </tr> <tr> <td>20% MTS ex Bankit BOT (MTSIBOT5)</td> </tr> </tbody> </table> <p>Trattandosi di un benchmark composto da più indici, i pesi di ciascuno indice vengono ribilanciati su base giornaliera. Il benchmark è di tipo <i>total return</i> ossia considera la variazione dei prezzi dei titoli ricompresi nello stesso unitamente alle cedole o dividendi maturati.</p>  | BENCHMARK | 35% MSCI Italy TR (MSDEITG Index) | 15% MSCI World D.T.R. (MSDEWIN Index) | 30% Bloomberg Barclays EuroAgg Treasury (LEATTREU Index) | 20% MTS ex Bankit BOT (MTSIBOT5) |   |   |
| BENCHMARK  |  |           |                                   |                                       |  |                                  |   |   |
| 35% MSCI Italy TR (MSDEITG Index)                        |  |           |                                   |                                       |  |                                  |   |   |
| 15% MSCI World D.T.R. (MSDEWIN Index)                    |  |           |                                   |                                       |  |                                  |   |   |
| 30% Bloomberg Barclays EuroAgg Treasury (LEATTREU Index) |  |           |                                   |                                       |  |                                  |   |   |
| 20% MTS ex Bankit BOT (MTSIBOT5)                         |  |           |                                   |                                       |  |                                  |   |   |
| Periodo minimo raccomandato                              | L'orizzonte temporale d'investimento consigliato, determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario è pari a 5 anni.   |           |                                   |                                       |  |                                  |   |   |
| Profilo di rischio-rendimento del fondo                  | <p><b>Rischio più basso</b> <span style="float: right;"><b>Rischio più elevato</b></span></p> <p style="text-align: center;">←—————→</p> <p>Rendimento potenzialmente più basso      Rendimento potenzialmente più alto</p> <table border="1" data-bbox="560 1373 1425 1456"> <tr> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center; background-color: red;">3</td> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center;">5</td> <td style="text-align: center;">6</td> <td style="text-align: center;">7</td> </tr> </table> <p>Il fondo è stato classificato nella Categoria 3, in quanto la variabilità dei rendimenti desunta sul limite di rischio si mantiene entro il 11,9%. La categoria rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.</p> <p><b>Avvertenza: i dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR.</b></p> <p><b>Avvertenza: la categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo.</b></p> <p>Grado di scostamento dal benchmark: rilevante.</p> <p>La composizione del portafoglio del Fondo può discostarsi da quella del benchmark attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nel benchmark o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento. In relazione alla tipologia, alla finalità del Fondo e all'utilizzo di strumenti derivati sono realizzabili scostamenti rilevanti del Fondo rispetto al benchmark.</p> | 1         | 2                                 | 3                                     | 4  | 5                                | 6 | 7 |
| 1  | 2  | 3         | 4                                 | 5                                     | 6  | 7                                |   |   |
| Politica di investimento e rischi specifici del fondo    |  |           |                                   |                                       |  |                                  |   |   |
| Categoria del fondo                                      | Bilanciato (Categoria Assogestioni)  |           |                                   |                                       |  |                                  |   |   |

|   |   |
|---|---|
| Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione  | Strumenti finanziari di natura azionaria e obbligazionaria denominati principalmente in euro, dollari USA, yen. Gli strumenti finanziari di natura azionaria sono presenti per un valore netto (sommando le posizioni lunghe in titoli azionari ed eventuali esposizioni corte in strumenti finanziari derivati di natura azionaria) compreso tra il 30% e il 70% del patrimonio del Fondo. La SGR si riserva la possibilità di investire fino ad una misura residuale in quote e azioni di OICR terzi.   |
| Aree geografiche/mercati di riferimento   | Principalmente emittenti dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale, nonché Hong Kong e Taiwan.   |
| Categoria di emittenti e settori industriali  | Gli emittenti dei titoli in portafoglio hanno vario grado di capitalizzazione e liquidità, caratteristiche e dimensioni varie e operano in qualsiasi settore economico e merceologico. Per gli strumenti di natura obbligazionaria, gli emittenti sono principalmente governativi e sovranazionali.   |
| Specifici fattori di rischio  | <b>Duration:</b> La <i>duration</i> della componente obbligazionaria del portafoglio è tendenzialmente compresa fra 2 e 8 anni.<br><b>Rating minimo degli investimenti obbligazionari:</b> La componente obbligazionaria del portafoglio è investita in titoli obbligazionari con un rating inferiore a <i>investment grade</i> fino al 30%.<br><b>Paesi Emergenti:</b> rischi connessi alla possibilità di investimento, seppur residuale, in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti purché quotati su mercati ufficiali o regolamentati.<br><b>Rischio di cambio:</b> rischio connesso all'investimento in strumenti finanziari denominati in valuta diversa dall'Euro; la SGR attua una gestione attiva del rischio di cambio.   |
| Utilizzo di strumenti derivati  | L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzato:<br>+ alla copertura dei rischi (di mercato, azionario, di interesse, di cambio, di credito, ecc.);<br>+ arbitraggio, per sfruttare i disallineamenti dei prezzi tra gli strumenti derivati e il loro sottostante;<br>+ ad una più efficiente gestione del portafoglio;<br>+ all'investimento.<br>L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è calcolata secondo il metodo degli impegni. In relazione alla finalità di investimento, il Fondo si avvale di una leva finanziaria massima pari a 1,3, pertanto l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari cui il Fondo è esposto, attraverso strumenti derivati, può essere amplificato fino a un massimo del 30%. Tale effetto di amplificazione può verificarsi con riguardo sia alla possibilità di guadagni che di perdite.  |
| Operazioni di finanziamento e Totale Return Swap  | Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli. Inoltre, il Fondo non è autorizzato ad utilizzare swap a rendimento totale (c.d. total return swap) o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.   |
| Tecnica di gestione   | La SGR attua una politica d'investimento attiva, basata sulla centralità dell'analisi dei fondamentali, sia a livello macroeconomico sia a livello settoriale ed aziendale. Per la componente investita in azioni, la politica di investimento è caratterizzata, anche se non in modo esclusivo, da una selettività orientata a titoli azionari emessi da società che presentino caratteristiche di crescita potenziale degli utili non ciclica. La capitalizzazione degli emittenti e la liquidità delle emissioni non costituiscono di per sé delle discriminanti nella selezione degli investimenti.<br>Per la componente obbligazionaria del portafoglio, la politica di investimento è caratterizzata da scelte di investimento sui singoli Paesi ed emittenti, basate su analisi macroeconomiche, con particolare riferimento alle aspettative di crescita economica e di inflazione e dell'andamento conseguente dei tassi e delle valute. |
| Destinazione dei proventi   | Il Fondo è del tipo ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.  |
| Attività a garanzia per le operazioni in strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio (c.d. Collateral) | La SGR nell'ambito dell'operatività in strumenti derivati negoziati fuori borsa (derivati OTC) e dell'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio può ricevere attività a garanzia (" <i>collateral</i> ") nei limiti previsti dalla normativa tempo per tempo vigente. La SGR accetta come garanzia unicamente la liquidità in Euro la cui valutazione non sarà sottoposta ad alcuno scarto di garanzia. Le garanzie non potranno essere reinvestite o date in garanzia e saranno depositate su conti bancari di intermediari che rispettano i requisiti previsti dalle procedure interne.   |
| Informazioni ai sensi dell'SFDR   | Sebbene la SGR possa prendere in considerazione alcuni fattori relativi alla sostenibilità nel processo decisionale di investimento del Fondo, non li promuove in via principale né tanto meno li ha espressi come obiettivo primario di investimento del Fondo.<br>Poiché nel processo decisionale di investimento vengono presi in considerazione principalmente fattori diversi dai fattori legati alla sostenibilità, i fattori di rischio legati alla sostenibilità sono solo una tipologia di fattori di rischio che vengono presi in considerazione dalla SGR. La SGR ritiene che il profilo di rischio  |





|  |  |
|--|--|
|  | <p><b>Avvertenza:</b> I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR.</p> <p><b>Avvertenza:</b> La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo.</p> <p>Grado di scostamento dal benchmark: rilevante.</p> <p>La SGR non si propone di replicare il benchmark. La composizione del portafoglio del Fondo può discostarsi da quella del benchmark attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nel benchmark o presenti in proporzioni diverse e attraverso il differente bilanciamento delle aree geografiche di investimento. In relazione alla tipologia, alla finalità del Fondo e all'utilizzo di strumenti derivati sono realizzabili scostamenti rilevanti del Fondo rispetto al benchmark</p>                                 |
| <b>Politica di investimento e rischi specifici del fondo</b> |  |
| Categoria del fondo  | Obbligazionario Misto (Categoria Assogestioni)   |
| Tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione  | <p>Investimento principale in strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati principalmente in Euro. Gli strumenti azionari di natura azionaria sono presenti per un valore netto (sommando le posizioni lunghe in titoli azionari ed eventuali esposizioni corte in strumenti finanziari derivati di natura azionaria) non superiore al 20% del patrimonio del Fondo e sono denominati principalmente in valute dei Paesi dell'Unione Europea, in dollari USA e in yen.</p> <p>La SGR si riserva la possibilità di investire fino ad una misura residuale in quote e azioni di OICR terzi e fino ad una misura contenuta in depositi bancari.</p>  |
| Aree geografiche/mercati di riferimento                      | Principalmente Unione Europea, Nord America, Pacifico.   |
| Categoria di emittenti e settori industriali                 | <p>Per gli strumenti di natura obbligazionaria: principalmente emittenti governativi e sovranazionali.</p> <p>Per gli strumenti di natura azionaria: emittenti a vario grado di capitalizzazione e liquidità, aventi caratteristiche e dimensioni varie, operanti in qualsiasi settore economico e merceologico.</p>   |
| Specifici fattori di rischio                                 | <p><i>Duration:</i> La duration della componente obbligazionaria del portafoglio è tendenzialmente compresa fra 2 e 8 anni.</p> <p><i>Rating:</i> La componente obbligazionaria del portafoglio è investita in titoli obbligazionari con un rating inferiore a investment grade fino al 30%.</p> <p><i>Paesi Emergenti:</i> rischio connesso all'investimento, seppur residuale, in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.</p> <p><i>Rischio di cambio:</i> rischio connesso all'investimento in strumenti finanziari denominati in valuta diversa dall'Euro; la SGR attua una gestione attiva del rischio di cambio.</p>   |
| Utilizzo di strumenti derivati                               | <p>L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>+ alla copertura dei rischi (di mercato, azionario, di interesse, di cambio, di credito, ecc.);</li> <li>+ ad una più efficiente gestione del portafoglio;</li> <li>+ arbitraggio, per sfruttare i disallineamenti dei prezzi tra gli strumenti derivati e il loro sottostante;</li> <li>+ all'investimento.</li> </ul> <p>L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è calcolata secondo il metodo degli impegni. In relazione alla finalità di investimento, il Fondo può avvalersi di una leva finanziaria massima pari a 1,2, pertanto l'effetto sul valore della quota di variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari cui il Fondo è esposto, attraverso strumenti derivati, può essere amplificato fino a un massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione può verificarsi con riguardo sia alla possibilità di guadagni che di perdite.</p> |
| Operazioni di finanziamento e Totale Return Swap             | <p>Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli.</p> <p>Inoltre, il Fondo non è autorizzato ad utilizzare swap a rendimento totale (c.d. total return swap) o altri strumenti finanziari derivati con le stesse caratteristiche.</p>  |
| Tecnica di gestione  | <p>La SGR attua una politica d'investimento attiva, basata sulla centralità dell'analisi dei fondamentali, sia a livello macroeconomico sia a livello settoriale e aziendale. Per la componente obbligazionaria del portafoglio, la politica d'investimento è caratterizzata da scelte di investimento sui singoli Paesi ed emittenti, basate su una attenta analisi macroeconomica, con particolare riferimento alle aspettative di crescita economica e di inflazione e dell'andamento conseguente dei tassi e delle valute. Per la componente del portafoglio investita in azioni, la politica d'investimento è caratterizzata, anche se non in modo esclusivo, da una selettività orientata a titoli azionari emessi da società che presentino caratteristiche di crescita potenziale degli utili non</p>  |

|   |   |
|---|---|
|   | ciclica. La capitalizzazione degli emittenti e la liquidità delle emissioni non costituiscono di per sé delle discriminanti nella selezione degli investimenti.   |
| Destinazione dei proventi   | Il Fondo è del tipo ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.  |
| Attività a garanzia per le operazioni in strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio (c.d. Collateral) | La SGR nell'ambito dell'operatività in strumenti derivati negoziati fuori borsa (derivati OTC) e dell'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio può ricevere attività a garanzia ("collateral") nei limiti previsti dalla normativa tempo per tempo vigente. La SGR accetta come garanzia unicamente la liquidità in Euro la cui valutazione non sarà sottoposta ad alcuno scarto di garanzia. Le garanzie non potranno essere reinvestite o date in garanzia e saranno depositate su conti bancari di intermediari che rispettano i requisiti previsti dalle procedure interne.  |
| Informazioni ai sensi della SFDR  | Sebbene la SGR possa prendere in considerazione alcuni fattori relativi alla sostenibilità nel processo decisionale di investimento del Fondo, non li promuove in via principale né tanto meno li ha espressi come obiettivo primario di investimento del Fondo.<br><br>Poiché nel processo decisionale di investimento vengono presi in considerazione principalmente fattori diversi dai fattori legati alla sostenibilità, i fattori di rischio legati alla sostenibilità sono solo una tipologia di fattori di rischio che vengono presi in considerazione dalla SGR. La SGR ritiene che il profilo di rischio del Fondo sia determinato principalmente da fattori di rischio diversi dai fattori di rischio legati alla sostenibilità. |

**Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno della Relazione annuale.**

## C. INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

### 21. ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE E ONERI A CARICO DEL FONDO

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente al Fondo.

#### 21.1 Oneri a carico del sottoscrittore

Alle quote di **Classe Q** non si applicano gli oneri a carico dei sottoscrittori indicati nel presente paragrafo; tuttavia, gli Intermediari Abilitati tramite i quali le quote sono negoziate possono applicare commissioni di negoziazione.

Gli oneri a carico del sottoscrittore delle quote dei Fondi (diverse dalle quote di **Classe Q**) oggetto della presente offerta sono i seguenti:

| Descrizione   | Importo                  | Quota parte percepita in media dal Collocatore |
|---|--------------------------|--|
| Provvigione di uscita   | Nessuna                  | -  |
| Diritti e spese per operazioni di passaggio tra Fondi   | Nessuno                  |  |
| Rimborso spese forfettario per emissione, conversione, raggruppamento, frazionamento dei certificati  | Euro 50                  | 0%   |
| Spese per la spedizione a domicilio del certificato fisico  | Effettivamente sostenute | 0%   |
| Spese relative alle operazioni di addebito permanenti (RID o Sepa Direct Debit)   | Effettivamente sostenute | 0%   |
| Le imposte e tasse eventualmente dovute in relazione alla stipula del contratto di sottoscrizione e alla comunicazione dell'avvenuto investimento | Effettivamente sostenute | 0%   |

#### 21.2 Oneri a carico dei Fondi

##### 21.2.1 Oneri di gestione

Rappresentano il compenso per la SGR che gestisce i Fondi e si suddividono in provvigione di gestione, costo sostenuto per il calcolo del valore della quota e provvigione di incentivo.

a) Provvigione di gestione

| FONDO                            | CLASSE R                              | CLASSE Q                              |
|----------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|
|                                  | Provvigione di gestione su base annua | Provvigione di gestione su base annua |
| 8a+ Latemar                      | 1,6%                                  | N.A.                                  |
| 8a+ Eiger                        | 2,0%                                  | 1%                                    |
| 8a+ Nextam Obbligazionario Misto | 1,10%                                 | N.A.                                  |
| 8a+ Nextam Bilanciato            | 1,65%                                 | N.A.                                  |

La provvigione di gestione è calcolata ed accantonata giornalmente sulla base del valore complessivo netto di ciascun Fondo e prelevata dalle disponibilità dello stesso il primo giorno di Borsa aperta del mese successivo a quello di riferimento. Dalla provvigione di gestione del Fondo riferibile alla componente di patrimonio costituita da OICR collegati e fino alla concorrenza della stessa, è sottratta la remunerazione complessiva che i gestori degli OICR collegati abbiano effettivamente percepito (e quindi non retrocesso al Fondo).

b) Costo sostenuto per il calcolo del valore della quota

Per ciascuno dei Fondi (fino a tre Classi) il costo per il calcolo del valore della quota è pari allo 0,04% su base annua applicato al valore complessivo netto riferito all'ultima valorizzazione disponibile. Per ogni Classe ulteriore alla seconda) verrà applicato al Fondo un costo fisso annuo aggiuntivo pari a euro 3.000,00. In ogni caso il costo complessivo per il calcolo del valore della quota (valore percentuale più eventuale costo aggiuntivo per Classe) è soggetto ad un minimo di euro 15.000,00 annui e un massimo di euro 40.000,00 annui per ciascun Fondo. Il rateo è calcolato ed addebitato ogni giorno di valorizzazione e l'importo prelevato mensilmente dalle disponibilità di ciascun Fondo il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento.

Si specifica che gli eventuali ratei giornalieri calcolati sull'importo minimo o massimo, così come quello calcolato sul costo fisso aggiuntivo per ogni classe oltre la seconda, sono determinati pro-rata e addebitati ogni giorno di valorizzazione.

c) Provvigione di incentivo

- Per il **Fondo 8a+ Latemar** la provvigione di incentivo è calcolata con il criterio "high watermark assoluto" secondo le seguenti modalità.

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Condizioni di applicabilità | Il valore della quota della Classe al momento del calcolo deve essere superiore al valore mai raggiunto in precedenza dalla quota medesima per ciascuna Classe nell'arco temporale intercorrente tra l'inizio di operatività della Classe ed il giorno precedente quello di valorizzazione ("HWM Assoluto"). |
| Frequenza di calcolo        | Ogni giorno di valutazione.  |
| Periodicità del prelievo    | La provvigione di incentivo eventualmente maturata è addebitata nel medesimo giorno dalla SGR al patrimonio della Classe. La SGR preleva la provvigione di incentivo dalle disponibilità liquide della Classe con cadenza mensile il primo giorno lavorativo del mese successivo.                            |
| Aliquota di calcolo         | L'aliquota di calcolo per il fondo 8a+ Latemar è pari al 10% dell'incremento percentuale registrato dal valore della quota lorda di ciascuna Classe rispetto al valore dell'HWM Assoluto della Classe medesima.  |
| Patrimonio di calcolo       | Minor ammontare tra il valore complessivo del Fondo dell'ultimo giorno del periodo cui si riferisce la performance e il valore complessivo medio del Fondo nel periodo cui si riferisce la performance.  |
| Ammontare del prelievo      | Aliquota x Patrimonio di calcolo.  |

|  |    |
|--|----|
| Quota parte percepita in media dai collocatori | 0% |
|--|----|

Ai fini del calcolo della provvigione di incentivo, si considera il valore complessivo netto del fondo.

### Esemplificazione del calcolo delle provvigioni di incentivo con il criterio "high watermark assoluto"

|     | Valore quota giorno T | Valore massimo quota | Scostamento % | Prelievo | Aliquota prelievo (%) | Patrimonio di calcolo | Provvigione di incentivo   | Ammontare prelevato |
|-----|-----------------------|----------------------|---------------|----------|-----------------------|-----------------------|----------------------------|---------------------|
| ES1 | 10,3                  | 10,0                 | 3%            | Sì       | 10%                   | 1.000.000             | 3.000 (3% * 10%*1.000.000) | 3.000               |
| ES2 | 9,7                   | 10,0                 | -3%           | No       | NA                    | 1.000.000             | 0                          | 0                   |

- Per il fondo **8a+ Eiger** la provvigione di incentivo è pari al 20 % dell'extra-performance rispetto al parametro di riferimento maturata nell'anno solare, calcolata sul minore ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile nel giorno di calcolo e il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo cui si riferisce la performance.

La commissione di incentivo è calcolata quotidianamente, accantonando un rateo che fa riferimento all'extra-performance maturata rispetto al valore unitario della quota del Fondo.

In ogni caso qualsiasi sottoperformance del fondo rispetto al parametro di riferimento verrà recuperata prima che la commissione divenga esigibile. A tal fine, la durata del periodo di riferimento della performance è fissata negli ultimi 5 anni. La commissione viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo il secondo giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'anno solare. Ai fini del calcolo della provvigione di incentivo, si considera il valore complessivo netto del fondo. La variazione percentuale dell'indice di riferimento, indicato nella tabella di seguito riportata è confrontata con la variazione percentuale del valore unitario della quota del Fondo.

Il parametro di riferimento, coerente con la rispettiva politica di investimento, è di seguito indicato. La variazione percentuale dell'indice di riferimento, indicato nella tabella di seguito riportata è confrontata con la variazione percentuale del valore unitario della quota della Classe.

| Parametro di riferimento                         | Peso |
|--|------|
| MSCI EMU Top 50 Net Return EUR (Ticker: M7CXBFB) | 100% |

La commissione di incentivo matura in tutti i casi in cui la performance annuale del fondo supera la performance annuale del parametro di riferimento ancorché la performance del fondo sia (in termini assoluti) negativa.

Esemplificazione di calcolo della commissione di incentivo di cui alla precedente tabella considerando quale periodo di riferimento per il calcolo delle performance l'anno solare:

| PERFORMANCE FONDO | PERFORMANCE BENCHMARK | EXTRA PERFORMANCE | COMMISSIONE DI INCENTIVO           | UNDERPERFORMANCE DA RECUPERARE | COMMISSIONE DI INCENTIVO MASSIMA PRELEVABILE (*) | IMPORTO PRELEVATO (*) |
|-------------------|-----------------------|-------------------|------------------------------------|--------------------------------|--|-----------------------|
| 3%                | 2%                    | 1%                | $20\% \times 1\% = 0,20\%$         | 0%                             | 3%   | 0,20%                 |
| 2%                | 3%                    | 0                 | $20\% \times 0 = 0$                | -1%                            | 3%   | 0                     |
| -1%               | -3%                   | 2%                | $20\% \times (2\% - 1\%) = 0,20\%$ | 0%                             | 3%   | 0,20%                 |
| 15%               | 2,5%                  | 12,5%             | $20\% \times 12,50\% = 2,5\%$      | 0%                             | 3%   | 2,5%                  |

(\*) L'importo dato della somma delle commissioni di incentivo e di gestione non può superare il 5% del valore complessivo netto del Fondo.

- Per i Fondi **8a+ Nextam Bilanciato** e **8a+ Nextam Obbligazionario Misto** la provvigione di incentivo è pari al 20 % dell'extra-performance rispetto al parametro di riferimento maturata nell'anno solare, calcolata sul minore ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile nel giorno di calcolo e il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo cui si riferisce la performance.

La commissione di incentivo è calcolata quotidianamente, accantonando un rateo che fa riferimento all'extra-performance maturata rispetto al valore unitario della quota del Fondo.

In ogni caso qualsiasi sottoperformance del fondo rispetto al parametro di riferimento verrà recuperata prima che la commissione divenga esigibile. A tal fine, la durata del periodo di riferimento della performance è fissata negli ultimi 5 anni. La commissione viene prelevata dalle disponibilità liquide del Fondo il secondo giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'anno solare. Ai fini del calcolo della provvigione di incentivo, si considera il valore complessivo netto del fondo. La variazione percentuale dell'indice di riferimento, indicato nella tabella di seguito riportata è confrontata con la variazione percentuale del valore unitario della quota del Fondo.

Il parametro di riferimento, coerente con la rispettiva politica di investimento, è di seguito indicato per ciascun Fondo:

| Fondo                              | Parametro di riferimento (*)                         | Peso |
|------------------------------------|--|------|
| 8a+ - Nextam Bilanciato            | MSCI Italy TR (MSDEITG Index)                        | 35%  |
|                                    | MSCI World D.T.R. (MSDEWIN Index)                    | 15%  |
|                                    | Bloomberg Barclays EuroAgg Treasury (LEATTREU Index) | 30%  |
|                                    | MTS ex Bankit BOT (MTSIBOT5 Index)                   | 20%  |
| 8a+ - Nextam Obbligazionario Misto | Bloomberg Barclays EuroAgg Treasury (LEATTREU Index) | 60%  |
|                                    | MSCI World D.T.R. (MSDEWIN Index)                    | 10%  |
|                                    | MTS ex Bankit BOT (MTSIBOT5 Index)                   | 30%  |

(\*) Valorizzato in Euro

La commissione di incentivo matura in tutti i casi in cui la performance annuale del fondo supera la performance annuale del parametro di riferimento ancorché la performance del fondo sia (in termini assoluti) negativa.

**Esemplificazione di calcolo della commissione di incentivo di cui alla precedente tabella considerando quale periodo di riferimento per il calcolo delle performance l'anno solare. Le simulazioni hanno ad oggetto il Fondo Nextam Partners Bilanciato al quale si applica la commissione di gestione annua pari al 1,65%.**

| PERFORMANCE FONDO | PERFORMANCE BENCHMARK | EXTRA PERFORMANCE | COMMISSIONE INCENTIVO              | UNDERPERFORMANCE DA RECUPERARE | COMMISSIONE DI INCENTIVO MASSIMA PRELEVABILE (*) | IMPORTO PRELEVATO (*) |
|-------------------|-----------------------|-------------------|------------------------------------|--------------------------------|--|-----------------------|
| 3%                | 2%                    | 1%                | $20\% \times 1\% = 0,20\%$         | 0%                             | 2,35%  | 0,20%                 |
| 2%                | 3%                    | 0                 | $20\% \times 0 = 0$                | -1%                            | 2,35%  | 0                     |
| -1%               | -3%                   | 2%                | $20\% \times (2\% - 1\%) = 0,20\%$ | 0%                             | 2,35%  | 0,20%                 |
| 15%               | 2,5%                  | 12,5%             | $20\% \times 12,50\% = 2,5\%$      | 0%                             | 2,35%  | 2,5%                  |

(\*) L'importo dato della somma delle commissioni di incentivo e di gestione non può superare il 4% del valore complessivo netto del Fondo.

La provvigione d'incentivo cessa di maturare, con riferimento all'anno solare in corso, qualora l'Incidenza Commissionale Complessiva abbia superato i seguenti limiti (cosiddetta fee-cap):

| FONDO                            | Incidenza Commissionale Complessiva |
|----------------------------------|-------------------------------------|
| 8a+ Latemar                      | 3%                                  |
| 8a+ Eiger                        | 5%                                  |
| 8a+ Nextam Bilanciato            | 4%                                  |
| 8a+ Nextam Obbligazionario Misto | 4%                                  |

(2) L'"Incidenza Commissionale Complessiva" è la somma delle incidenze Commissionali Giornaliere maturate dall'inizio dell'anno solare sino al Giorno Rilevante. Per "Incidenza Commissionale Giornaliera" si intende l'incidenza percentuale, rispetto al valore complessivo netto del Fondo del medesimo giorno, delle provvigioni di gestione e di incentivo.

### 21.2.2 Altri oneri

Sono, inoltre, a carico di ciascun Fondo:

- a) il compenso da riconoscere al Depositario pari alla misura massima del 0,11% – su base annua – calcolato sul valore complessivo netto dei Fondi oltre le imposte dovute ai sensi delle disposizioni pro tempore vigenti;
- b) gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari;
- c) gli oneri connessi con la quotazione dei certificati rappresentativi delle quote, con esclusivo riferimento alle Classi di quote ammesse alle negoziazioni in un sistema multilaterale di negoziazione;
- d) le spese di pubblicazione del valore unitario della quota e dei prospetti periodici dei Fondi, i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità, o comunque al collocamento di quote dei Fondi;
- e) le spese degli avvisi relative alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge e delle disposizioni di vigilanza;
- f) le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti dei Fondi (compreso quello finale di liquidazione);
- g) gli oneri finanziari per i debiti assunti dai Fondi e le spese connesse;
- h) le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse dei Fondi;
- i) gli oneri fiscali di pertinenza dei Fondi;
- l) le spese sostenute per contribuzioni obbligatorie da corrispondere ad organismi di vigilanza.

Le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili. Tra queste rientrano anche le commissioni corrisposte alle controparti utilizzate per le operazioni relative alle tecniche di gestione efficiente del portafoglio.

Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR con prelievo dalle disponibilità dei Fondi, con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

**Le spese e i costi annuali effettivamente sostenuti da ciascun Fondo nell'ultimo triennio sono indicati nella Parte II del Prospetto d'offerta.**

*Avvertenze: Limitatamente ai Fondi 8a+ Latemar e 8a+ Eiger, in relazione allo stile di gestione attivo che si basa su un approccio "bottom-up" legato a criteri fondamentali e di momentum, oltre che di analisi tecnica, il tasso di movimentazione della componente azionaria del portafoglio (cosiddetto "turnover di portafoglio") può essere elevato. Si fa presente, tuttavia, che la SGR non ha nessun interesse economico rispetto all'attività di intermediazione dei prodotti gestiti.*

## 22. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

La SGR si riserva la facoltà di concedere ai sottoscrittori che si qualificano come intermediari o imprese di assicurazione che acquistano quote o azioni dei Fondi per conto di gestioni di portafogli, altri OICR, polizze unit-linked o fondi pensione, agevolazioni finanziarie consistenti nella retrocessione di parte delle provvigioni di gestione fino ad un massimo del 60%, fermo restando che dette provvigioni sono riaccreditate ai rispettivi patrimoni. Le agevolazioni possono essere riconosciute a discrezione della SGR al sottoscrittore mediante bonifico bancario da parte della SGR secondo le tempistiche concordate di volta in volta.

## 23. REGIME FISCALE

### Regime di tassazione del Fondo

I redditi del Fondo sono esenti dalle imposte sui redditi e dall'IRAP. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'Unione europea (UE) e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo (SEE) inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni (c.d. white list) emessi da società residenti non quotate nonché alla ritenuta sui proventi dei titoli atipici.

### Regime di tassazione dei partecipanti

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emessi dagli Stati esteri inclusi nella white list e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento).

I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di riscatto, cessione o liquidazione delle quote. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

Relativamente alle quote detenute al 30 giugno 2014, sui proventi realizzati in sede di rimborso, cessione o liquidazione delle quote e riferibili ad importi maturati alla predetta data si applica la ritenuta nella misura del 20 per cento (in luogo di quella del 26 per cento). In tal caso, la base imponibile dei redditi di capitale è determinata al netto del 37,5 per cento della quota riferibile ai titoli pubblici italiani ed esteri.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a quote comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni e da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia. Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. E' fatta salva la facoltà del partecipante di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 per cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le quote siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le quote siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle quote corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del Fondo.

## D.1 INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE / RIMBORSO

### 24. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE

La sottoscrizione delle quote di Classi diverse da quelle destinate alla quotazione può essere effettuata:

- direttamente presso la SGR;
- per il tramite dei soggetti collocatori;
- mediante tecniche di comunicazione a distanza;
- secondo la modalità "nominee con integrazione verticale del collocamento", per i collocatori che vi aderiscano.

Nel caso di sottoscrizioni effettuate secondo lo schema del c.d. "nominee con integrazione verticale del collocamento", il nominee agisce in qualità di collocatore primario dei Fondi e si avvale, a sua volta, di collocatori secondari dallo stesso nominati. Al collocatore primario e ai collocatori secondari il sottoscrittore conferisce appositi mandati redatti sul modulo di sottoscrizione.

Per una puntuale descrizione delle modalità di sottoscrizione secondo lo schema del c.d. "nominee con integrazione verticale del collocamento", si rinvia all'art. 1.2, ("Modalità di sottoscrizione delle quote") del Regolamento di Gestione - Parte C) Modalità di funzionamento.

L'adesione alle Classi diverse da quelle destinate alla quotazione avviene mediante sottoscrizione dell'apposito Modulo di sottoscrizione ed il versamento dell'importo che si intende investire (la sottoscrizione può avvenire esclusivamente per controvalore). I mezzi di pagamento utilizzabili, la valuta riconosciuta agli stessi dal Depositario e le altre informazioni inerenti alle modalità di versamento sono indicate nel Modulo di sottoscrizione.

La sottoscrizione alle Classi diverse da quelle destinate alla quotazione può avvenire mediante versamento in unica soluzione (PIC), con un importo minimo pari a 500 Euro per la prima sottoscrizione e di Euro 200 per le successive o



mediante Piani di Accumulo (PAC) con un importo minimo unitario di ciascun versamento uguale o multiplo di 50 euro, al lordo degli oneri a carico del sottoscrittore come definiti al paragrafo 19.

Nel caso di sottoscrizioni per controvalore la SGR provvede a determinare il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali di esse, arrotondate per difetto, da attribuire ad ogni partecipante dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri e dei rimborsi spese, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto notizia certa entro le ore 14.00 della sottoscrizione ovvero, se successivo, è il giorno in cui decorrono i giorni di valuta riconosciuti ai mezzi di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Nel caso di bonifico il giorno di valuta è quello riconosciuto dalla Banca ordinante. Nel caso in cui il Fondo emetta quote, dirette a compensare l'eventuale sbilancio positivo tra le domande di acquisto e vendita immesse nel sistema multilaterale di negoziazione, il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto, entro le ore 12.00, notizia certa della sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione avverrà una volta trascorso il periodo di sospensione di sette giorni. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati del collocamento.

La sospensione di sette giorni non si applica alle successive sottoscrizioni dei Fondi appartenenti al medesimo Sistema e riportati nel Prospetto (o ivi successivamente inseriti), a condizione che al partecipante sia stato preventivamente fornito il documento contenente le Informazioni chiave per gli investitori (KID) aggiornato o il Prospetto aggiornato.

*Per una puntuale descrizione delle modalità di sottoscrizione si rinvia al Regolamento Unico di Gestione - Parte C) Modalità di funzionamento (artt. 1.2, 1.3 e 1.4).*

## 25. MODALITÀ DI RIMBORSO DELLE QUOTE

Il partecipante ha il diritto di ottenere in qualsiasi giorno lavorativo il rimborso parziale o totale delle quote detenute.

*Per una puntuale descrizione delle modalità di richiesta, dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso nonché per i rimborsi connessi all'operatività in nominee si rinvia all'art. VI, del Regolamento di Gestione - Parte C) Modalità di funzionamento. Per gli oneri applicabili si rinvia al precedente paragrafo 19 del presente Prospetto.*

## 26. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA SOTTOSCRIZIONE

Per le quote di Classi diverse da quelle destinate alla quotazione, effettuata la prima sottoscrizione e richiamandone gli estremi, il sottoscrittore ha la facoltà di effettuare ulteriori versamenti e/o operazioni di passaggio tra fondi. Gli oneri applicabili sono indicati nella Sezione C paragrafo 21. Per le quote di Classi diverse da quelle destinate alla quotazione è prevista la possibilità in capo all'investitore di effettuare investimenti successivi in fondi istituiti successivamente alla prima sottoscrizione previa consegna del KID.

**Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione avverrà una volta trascorso il periodo di sospensione di sette giorni.**

**Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati del collocamento.**

La sospensione di sette giorni non si applica alle successive sottoscrizioni dei Fondi riportati nel Prospetto (o ivi successivamente inseriti), a condizione che al partecipante sia stato preventivamente fornito il documento contenente le Informazioni chiave per gli investitori (KID) aggiornato o il Prospetto aggiornato.

*Per gli oneri applicabili si rinvia al precedente paragrafo 21 del presente Prospetto.*

## 27. PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE (C.D. SWITCH)

La sottoscrizione delle quote di Classi diverse da quelle Q può essere effettuata direttamente dal sottoscrittore anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

A tal fine i soggetti incaricati del collocamento possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire e della tempistica di inoltro delle operazioni è riportata nei siti operativi. Nei medesimi siti sono riportate le informazioni che devono essere fornite al consumatore prima della conclusione del contratto, ai sensi dell'art. 67-undecies del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206. Alle operazioni eseguite tramite tecniche di comunicazione a distanza non si applica la sospensione di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore.

Il solo mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza è il bonifico bancario. L'utilizzo di Internet non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento ai fini della valorizzazione delle quote emesse. In ogni caso, le disposizioni inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo.

L'utilizzo di Internet non comporta variazioni degli oneri indicati al Paragrafo 21 del presente Prospetto.

Previo assenso dell'investitore, la lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata in forma elettronica (mediante e-mail inoltrata direttamente o tramite il soggetto collocatore) in alternativa a quella scritta, conservandone evidenza. Sussistono procedure di controllo delle modalità di sottoscrizione, di rimborso e di conversione delle quote, per assicurare la tutela degli interessi dei partecipanti al Fondo e scoraggiare pratiche abusive.

A fronte di ogni investimento, la Società (ovvero il *nominee*) invia al sottoscrittore una lettera di conferma contenente il numero delle quote attribuite e tutti gli altri estremi dell'operazione effettuata (ad esempio: data di richiesta e data di ricezione presso la Società, data di ricezione del mezzo di pagamento, importo lordo del versamento, commissioni di sottoscrizione e spese, importo netto, data valuta del mezzo di pagamento, valore della quota di riferimento, numero delle quote assegnate, saldo quote della posizione, intestatari della posizione).

Si rinvia al Regolamento Unico di Gestione con riguardo al contenuto della lettera di conferma.

## D.2 INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO SUL MERCATO DI NEGOZIAZIONE E DI RIMBORSO

### 28. MODALITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO SUL MERCATO DI NEGOZIAZIONE

Le quote di Classe Q possono essere acquistate e vendute sul sistema multilaterale di negoziazione (MTF) denominato ATFund gestito da Borsa Italiana nei giorni per i quali è previsto il calcolo del NAV come indicato nel Regolamento Unico di Gestione durante gli orari di apertura del sistema, attraverso gli Intermediari Abilitati. Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi dell'articolo 51 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 16 febbraio 2018, n. 20307 ("**Regolamento Intermediari**").

### 29. MODALITÀ DI RIMBORSO

Le quote di Classe Q acquistate sul sistema multilaterale di negoziazione non possono di regola essere rimborsate a valore sul patrimonio del relativo Fondo. Le stesse possono essere vendute con le medesime modalità previste per l'acquisto.

## E. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

### 30. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il valore unitario della quota è determinato giornalmente ed è pubblicato con la medesima cadenza sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Il valore unitario della quota può essere altresì rilevato sul sito internet della SGR [www.ottoapiu.it](http://www.ottoapiu.it). Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento Unico di Gestione dei Fondi (paragrafo V della Parte C).

### 31. INFORMATIVA AI PARTECIPANTI

La SGR (ovvero il *nominee*) invia annualmente ai partecipanti diversi dai titolari di quote di Classe Q, le informazioni relative ai dati periodici di rischio/rendimento dei Fondi nonché ai costi sostenuti dai Fondi riportati nella Parte II del Prospetto e nel KID. In alternativa tali informazioni possono essere inviate tramite mezzi elettronici laddove l'investitore abbia acconsentito preventivamente a tale forma di comunicazione.

### 32. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE

L'investitore può richiedere alla SGR l'invio, anche a domicilio, dei seguenti ulteriori documenti: a) KID di tutti i fondi disciplinati dall'unico Regolamento Unico di Gestione cui si riferisce il presente Prospetto e per i quali non è prevista la consegna obbligatoria all'investitore; b) Prospetto; c) Regolamento Unico di Gestione dei Fondi; d) ultimi documenti contabili redatti (Rendiconto e Relazione semestrale, se successiva) di tutti i Fondi offerti con il presente Prospetto d'offerta. La sopra indicata documentazione dovrà essere richiesta per iscritto a 8a+ Investimenti SGR S.p.A., Piazza Monte Grappa 4, 21100 Varese anche tramite fax indirizzato al numero 0332 251400 ovvero tramite e-mail al seguente indirizzo [info@ottoapiu.it](mailto:info@ottoapiu.it). La SGR curerà l'inoltro gratuito della documentazione entro 15 giorni all'indirizzo indicato dal richiedente. L'indirizzo internet della SGR è [www.ottoapiu.it](http://www.ottoapiu.it). Il partecipante, nei casi previsti dalla normativa vigente, può anche richiedere la situazione riassuntiva delle quote detenute. I documenti contabili dei Fondi sono altresì disponibili



Investimenti SGR

gratuitamente presso la SGR e presso il Depositario. La documentazione indicata potrà essere inviata, ove richiesto dall'investitore, anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza, purché le caratteristiche di queste ultime siano con ciò compatibili e consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo. Le Parti I e II del Prospetto e i documenti di cui ai precedenti punti a), b), c) e d), sono altresì pubblicati sul sito Internet della SGR. Con riferimento alle quote di Classe Q, i documenti di cui alle lettere a) e b), ed i successivi aggiornamenti, sono altresì disponibili sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo: [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it), nonché messi a disposizione degli Intermediari Abilitati. La SGR, entro il mese di febbraio di ciascun anno, provvede a pubblicare con le modalità indicate nel paragrafo "VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO" un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati.

#### Dichiarazione di responsabilità

Il gestore 8a+ Investimenti SGR si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

*Il Rappresentante legale*  
*Marco Bartolomei*  
*Presidente del Consiglio di Amministrazione*

#### **8a+ Investimenti SGR S.p.A.**

*Sede: 21100 Varese, Piazza Monte Grappa, 4*

*Telefono: 0332 25.14.11 - [www.ottoapiu.it](http://www.ottoapiu.it) Capitale sociale versato € 1.863.600.*

*Codice fiscale, partita iva e iscr. Registro delle Imprese di Varese n. 02933690121*

*Iscritta all'Albo delle SGR tenuto da Banca d'Italia ai sensi dell'art 35 D.Lgs 58/98 al n. 37*

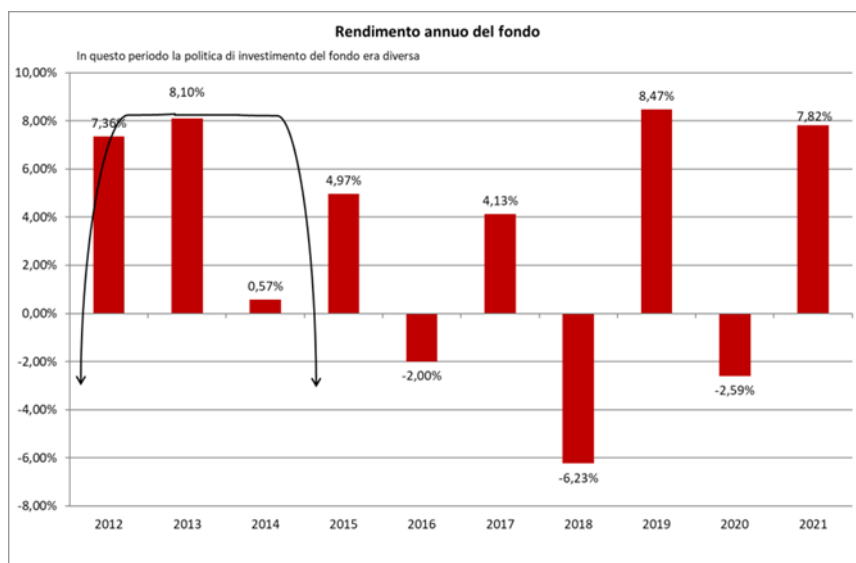
*della Sezione gestori di OICVM, al n. 91 della Sezione gestori FIA e iscritta al n. 5 del Registro dei gestori italiani ELTIF, ai sensi dell'art. 4-quinquies.1 D.lgs 58/98.*

PARTE II  
DEL PROSPETTO DI OFFERTA AL PUBBLICO  
E DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

Illustrazione dei dati periodici di rischio-rendimento  
e costi dei Fondi

Data di deposito in Consob della Parte II: 10 gennaio 2024

Data di validità della Parte II: dall'11 gennaio 2024

**8a+ Latemar - Classe "R"**
**A Dati periodici di rischio-rendimento del Fondo 8a+ Latemar - Classe R**


I dati di rendimento del Fondo non includono gli eventuali costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e, dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Lo stile di gestione del Fondo (flessibile) non consente di individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione. È possibile viceversa individuare la seguente misura di rischio (specificata nella Parte I del Prospetto):

+ Volatilità Ex ante: 9,9% fino al 31/12/2022. Dal 01/01/2023 11,9%

+ Volatilità Ex post: 11,24%

| Inizio Collocamento | Valuta delle quote | Patrimonio netto al 30/12/2022 | Valore quota al 30/12/2022 | Delega di gestione |
|---------------------|--------------------|--------------------------------|----------------------------|--------------------|
| 26/02/2007          | Euro               | 16.614.931,83                  | 5,901                      | Nessuna            |

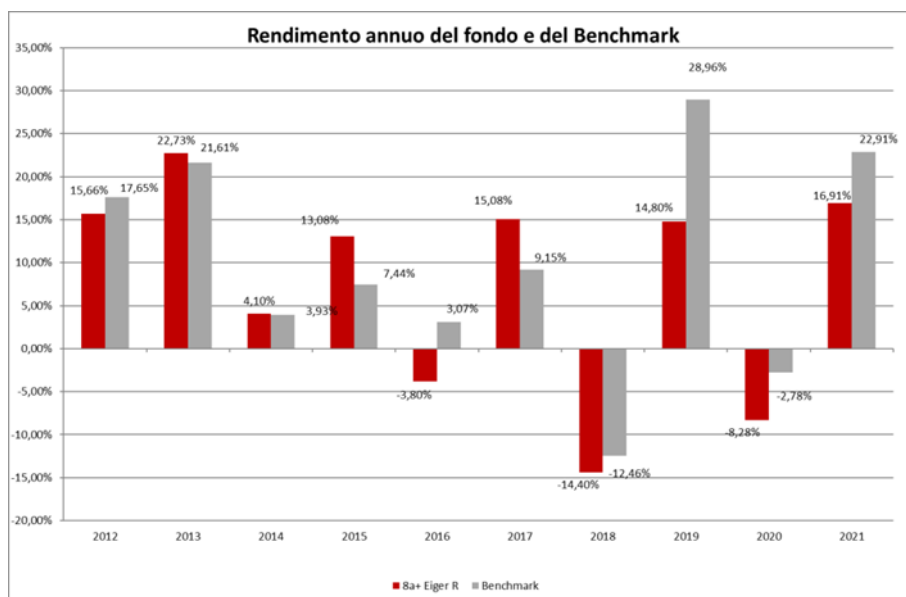
**B Costi e spese sostenuti dal Fondo 8a+ Latemar**

| COSTI ANNUALI DEL FONDO   | Anno 2022 |
|---|-----------|
| Costi correnti  |           |
| Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio | 1,89%     |
| Costi di transazione  | 0,02%     |
| Spese prelevate dal Fondo al verificarsi di determinate condizioni  |           |
| Provvigioni di incentivo  | 0,03%     |

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella nota integrativa della relazione di gestione del Fondo.

Si riporta di seguito la quota parte percepita in media dai collocatori relativamente al 2022.

| Tipologia di Commissione      | Quota parte percepita in media dai Collocatori |
|-------------------------------|--|
| Commissione di sottoscrizione | 100%   |
| Commissione di gestione       | 36%  |

**8a+ Eiger - Classe R**
**A Dati periodici di rischio-rendimento del Fondo 8a+ Eiger - Classe R**


I dati di rendimento del Fondo non includono gli eventuali costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e, dal 1 luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Il rendimento del benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali per il primo semestre 2011 e al lordo degli oneri fiscali per il secondo semestre.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Benchmark: 100% MSCI EMU ESG Leaders Net Return EUR

| Inizio Collocamento | Durata del Fondo | Patrimonio netto al 30/12/2022 | Valore quota al 30/12/2022 | Delega di gestione |
|---------------------|------------------|--------------------------------|----------------------------|--------------------|
| 10/09/2007          | Euro             | 10.842.757,70                  | 6,757                      | Nessuna            |

**B Costi e spese sostenuti dal Fondo 8a+ Eiger**

| COSTI ANNUALI DEL FONDO   | Anno 2022 |
|---|-----------|
| Costi correnti  |           |
| Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio | 2,32%     |
| Costi di transazione  | 0,23%     |
| Spese prelevate dal Fondo al verificarsi di determinate condizioni  |           |
| Provvigioni di incentivo  | 0,00%     |

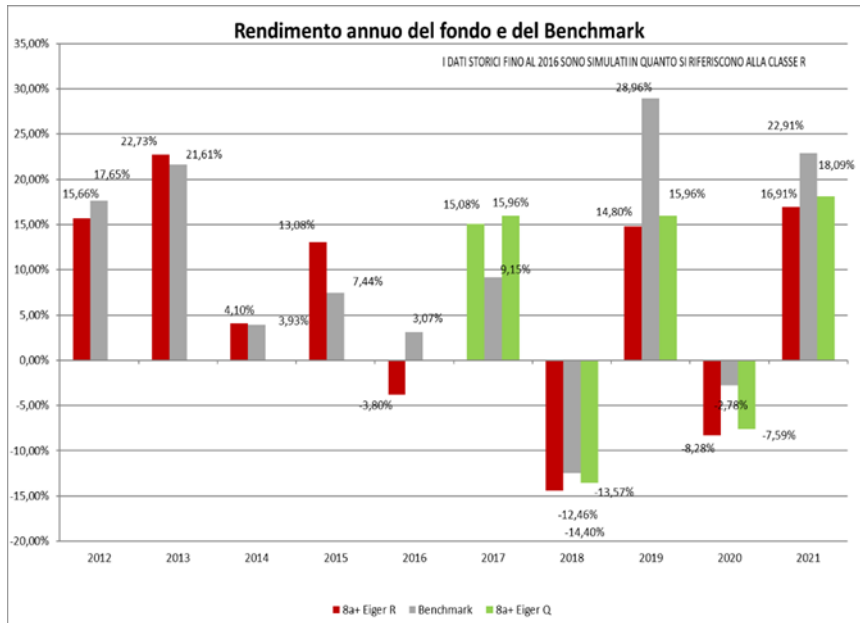
Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella nota integrativa della relazione di gestione del Fondo.

Si riporta di seguito la quota parte percepita in media dai collocatori relativamente al 2022.

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| Tipologia di Commissione      | Quota parte percepita in media dai Collocatori |
| Commissione di sottoscrizione | 100%   |
| Commissione di gestione       | 25%  |

## 8a+ Eiger - Classe Q

### A Dati periodici di rischio-rendimento del Fondo 8a+ Eiger



La Classe Q è negoziata sul sistema multilaterale di negoziazione (MTF) gestito da Borsa Italiana S.p.A. denominato ATFund ed è diventata operativa dal gennaio 2016.

Tutti dati storici riportati nel grafico sono simulati utilizzando i dati della Classe R.

I dati di rendimento del Fondo non includono gli eventuali costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e, dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Il rendimento del benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali per il primo semestre 2011 e al lordo degli oneri fiscali per il secondo semestre.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Benchmark: 100% MSCI EMU ESG Leaders Net Return EUR

| Inizio Collocamento | Durata del Fondo | Patrimonio netto al 30/12/2022 | Valore quota al 30/12/2022 | Delega di gestione |
|---------------------|------------------|--------------------------------|----------------------------|--------------------|
| 30/11/2015          | Euro             | 2.477.320,77                   | 107,081                    | Nessuna            |

### B Costi e spese sostenuti dal Fondo 8a+ Eiger

| COSTI ANNUALI DEL FONDO   | Anno 2022 |
|---|-----------|
| Costi correnti (*)  |           |
| Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio | 1,04%     |
| Costi di transazione  | 0,23%     |
| Spese prelevate dal Fondo al verificarsi di determinate condizioni  |           |
| Prowigioni di incentivo   | 0,00%     |

(\*) Le spese correnti sono stimate data l'assenza di dati storici riferiti ad un anno civile completo. Quando disponibili, le spese correnti sono segnalate e possono differire da quelle stimate.

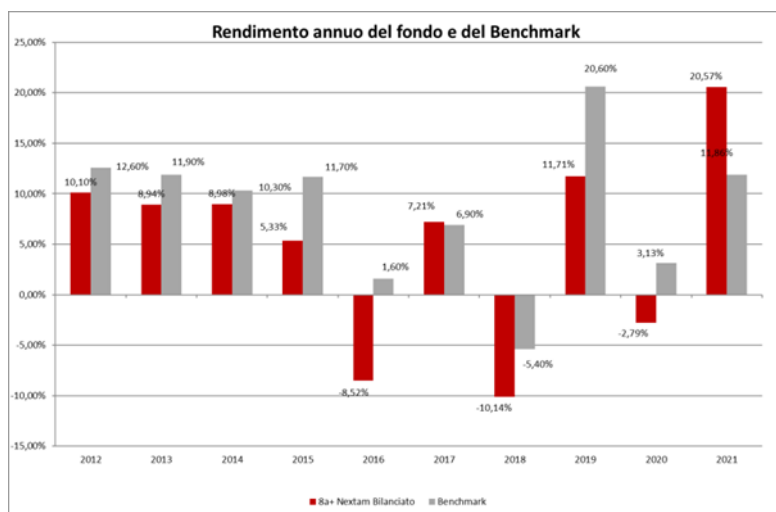
Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella nota integrativa della relazione di gestione del Fondo.

La Classe è negoziata sul sistema multilaterale di negoziazione (MTF) gestito da Borsa Italiana S.p.A. denominato ATFund (fino al 30/09/2018 mercato regolamentato denominato ETFplus, segmento OICR aperti) dal 30/11/2015 ed è diventata operativa dal gennaio 2016.



Si riporta di seguito la quota parte percepita in media dai collocatori relativamente al 2022.

| Tipologia di Commissione      | Quota parte percepita in media dai Collocatori |
|-------------------------------|--|
| Commissione di sottoscrizione | 0%   |
| Commissione di gestione       | 0%   |

**8a+ - Nextam Bilanciato - Classe "R"**
**A Dati periodici di rischio-rendimento del Fondo 8a+ - Nextam Bilanciato - Classe "R"**


I dati di rendimento del Fondo non includono gli eventuali costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e, dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Il rendimento del benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali per il primo semestre 2011 e al lordo degli oneri fiscali per il secondo semestre.

Il benchmark del fondo, come modificato il 14 dicembre 2020, è il seguente: 35% MSCI Italy TR (MSDEITG Index) 15% MSCI World D.T.R. (MSDEWIN Index) 30% Bloomberg Barclays EuroAgg Treasury (LEATTREU Index) 20% MTS ex Bankit BOT (MTSIBOT5).

| Inizio Collocamento | Valuta delle quote | Patrimonio netto al 30/12/2022 | Valore quota al 30/12/2022 | Delega di gestione |
|---------------------|--------------------|--------------------------------|----------------------------|--------------------|
| 02/04/2002          | Euro               | 4.689.583,97                   | 7,512                      | Nessuna            |

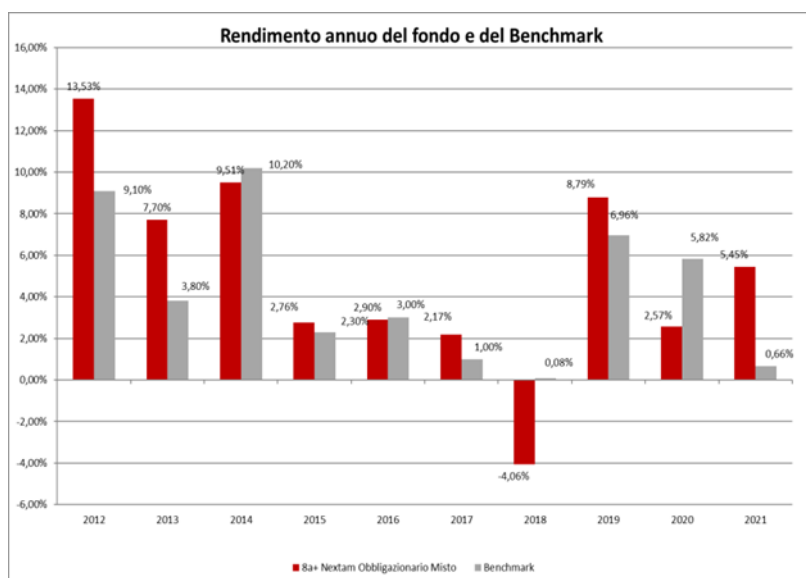
**B Costi e spese sostenuti dal Fondo 8a+ - Nextam Bilanciato - Classe "R"**

| COSTI ANNUALI DEL FONDO   | Anno 2022 |
|---|-----------|
| Costi correnti  |           |
| Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio | 2,28%     |
| Costi di transazione  | 0,04%     |
| Spese prelevate dal Fondo al verificarsi di determinate condizioni  |           |
| Provigioni di incentivo   | 0,00%     |

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella nota integrativa della relazione di gestione del Fondo.

Si riporta di seguito la quota parte percepita in media dai collocatori relativamente al 2022.

| Tipologia di Commissione      | Quota parte percepita in media dai Collocatori |
|-------------------------------|--|
| Commissione di sottoscrizione | 100%   |
| Commissione di gestione       | 39%  |

**8a+ - Nextam Obbligazionario Misto Classe "R"**
**A Dati periodici di rischio-rendimento del Fondo 8a+ - Nextam Obbligazionario Misto - Classe "R"**


I dati di rendimento del Fondo non includono gli eventuali costi di sottoscrizione a carico dell'investitore e, dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Il rendimento del benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali per il primo semestre 2011 e al lordo degli oneri fiscali per il secondo semestre.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Il benchmark del fondo, come modificato in data 14 dicembre 2020, è il seguente: 60% Bloomberg Barclays EuroAgg Treasury (LEATTREU Index) 10% MSCI World D.T.R. (MSDEWIN Index) 30% MTS ex Bankit BOT (MTSIBOT5 Index).

| Inizio Collocamento | Durata del Fondo | Patrimonio netto al 30/12/2022 | Valore quota al 30/12/2022 | Delega di gestione |
|---------------------|------------------|--------------------------------|----------------------------|--------------------|
| 02/04/2002          | Euro             | 35.982.612,55                  | 8,699                      | Nessuna            |

**B Costi e spese sostenuti dal Fondo 8a+ - Nextam Obbligazionario Misto - Classe "R"**

| COSTI ANNUALI DEL FONDO   | Anno 2022 |
|---|-----------|
| Costi correnti  |           |
| Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio | 1,26%     |
| Costi di transazione  | 0,02%     |
| Spese prelevate dal Fondo al verificarsi di determinate condizioni  |           |
| Provvigioni di incentivo  | 0,73%     |

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella nota integrativa della relazione di gestione del Fondo.

Si riporta di seguito la quota parte percepita in media dai collocatori relativamente al 2022.

| Tipologia di Commissione      | Quota parte percepita in media dai Collocatori |
|-------------------------------|--|
| Commissione di sottoscrizione | 100%   |
| Commissione di gestione       | 34%  |

# Appendice al Prospetto

## Glossario dei termini tecnici utilizzati nel Prospetto

### *Aree geografiche:*

- Area Euro: Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Francia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Spagna, Slovacchia;

- Unione Europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria;

*Benchmark:* Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di OICR.

*Capitale investito:* Parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dalla Società di Gestione in quote di fondi. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e le commissioni di sottoscrizione, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

*Capitale nominale:* Importo versato per la sottoscrizione di quote di fondi.

*Capitalizzazione:* prodotto tra il valore di mercato degli strumenti finanziari e il numero degli stessi in circolazione.

*Categoria:* La categoria del fondo è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

*Classe:* Articolazione di un fondo in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

*Commissioni di gestione:* Compensi pagati alla società di gestione mediante addebito diretto sul patrimonio del fondo per remunerare l'attività di gestione in senso stretto.

Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del fondo e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espressi su base annua.

*Commissioni di incentivo (o di performance):* Commissioni riconosciute al gestore del fondo per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota del fondo in un determinato intervallo temporale. Nei fondi con gestione "a benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del fondo e quello del benchmark.

*Commissioni di sottoscrizione:* Commissioni pagate dall'investitore a fronte dell'acquisto di quote di un fondo.

*Conversione (c.d. "Switch"):* Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote dei fondi sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote di altri fondi.

*Depositario:* Soggetto preposto alla custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Se non sono affidati a soggetti diversi, detiene le disponibilità liquide degli OICR. Il depositario nell'esercizio delle sue funzioni: a) accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del fondo, nonché la destinazione dei redditi dell'OICR; b) accerta la correttezza del calcolo del valore delle parti dell'OICR o, nel caso di OICVM italiani, su incarico del gestore, provvede esso stesso a tale calcolo; c) accerta che nelle operazioni relative all'OICR la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso; d) esegue le istruzioni del gestore se non sono contrarie alla legge, al regolamento o alle prescrizioni degli organi di vigilanza; e) monitora i flussi di liquidità dell'OICR, nel caso in cui la liquidità non sia affidata al medesimo.

*Destinazione dei proventi:* Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

*Duration:* Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione dei flussi di cassa (c.d. "cash flows") da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

*Fondo comune di investimento:* Patrimonio autonomo suddiviso in quote di pertinenza di una pluralità di sottoscrittori e gestito in monte.

*Fondo aperto:* Fondo comune di investimento caratterizzato dalla variabilità del patrimonio gestito connessa al flusso delle domande di nuove sottoscrizioni e di rimborsi rispetto al numero di quote in circolazione. I partecipanti hanno diritto di

chiedere il rimborso delle quote o azioni a valore sul patrimonio del fondo stesso secondo le modalità e con la frequenza previste dal regolamento.

*Fondo indicizzato:* Fondo comune di investimento con gestione di tipo "passivo", cioè volto a replicare l'andamento del parametro di riferimento prescelto.

*Forward su valute:* Operazioni a termine su divise negoziate al di fuori dei mercati regolamentati o MTF al fine di coprire il rischio cambio.

*Gestore delegato:* Intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, il quale gestisce, anche parzialmente, il patrimonio di un OICR sulla base di una specifica delega ricevuta dalla società di gestione del risparmio in ottemperanza ai criteri definiti nella delega stessa.

*Leva finanziaria o Leva:* effetto in base al quale risulta amplificato l'impatto sul valore del portafoglio delle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il fondo è investito. La presenza di tale effetto è connessa all'utilizzo di strumenti derivati.

*Modulo di sottoscrizione:* Modulo sottoscritto dall'investitore con il quale egli aderisce al fondo – acquistando un certo numero delle sue quote – in base alle caratteristiche e alle condizioni indicate nel Modulo stesso.

*MTF:* Sistemi Multilaterali di Negoziazione.

*Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR):* I fondi comuni di investimento e le Sicav.

*Piano di accumulo (PAC):* Modalità di sottoscrizione delle quote di un Fondo mediante adesione ai piani di risparmio che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo effettuando più versamenti successivi.

*Piano di Investimento di Capitale (PIC):* Modalità di investimento in Fondi realizzata mediante un unico versamento.

*Periodo minimo raccomandato per la detenzione dell'investimento:* Orizzonte temporale minimo raccomandato.

*Quota:* Unità di misura di un fondo comune di investimento. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo. Quando si sottoscrive un fondo si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

*Rating o merito creditizio:* è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's, Standard & Poor's e Fitch Ratings. Tali agenzie prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa per Moody's e AAA per Standard & Poor's e Fitch Ratings) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per tutte le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari è rappresentato dal cosiddetto investment grade [pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's e Fitch Ratings)].

*Regolamento Unico di Gestione dei Fondi (o Regolamento Unico di Gestione):* Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto di un fondo. Il regolamento di un fondo deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un fondo ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

*Rendimento:* Risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento.

*Rilevanza degli investimenti:*

Principale: >70%

Prevalente: Compreso tra il 50% e il 70%

Significativo: Compreso tra il 30% e il 50%

Contenuto: Compreso tra il 10% e il 30%

Residuale: <10%

I suddetti termini di rilevanza sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo, posti i limiti definiti nel Regolamento Unico di Gestione.

*Società di gestione:* Società autorizzata alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altre attività disciplinate dalla normativa vigente ed iscritta ad apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia ovvero la società di gestione armonizzata abilitata a prestare in Italia il servizio di gestione collettiva del risparmio e iscritta in un apposito elenco allegato all'albo tenuto dalla Banca d'Italia.

*Società di revisione:* Società/persona fisica abilitata a esercitare la revisione legale, iscritta ad apposito albo tenuto dalla Consob, che svolge l'attività di controllo sulla regolarità nella tenuta della contabilità del fondo e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili del medesimo. A seguito dell'analisi, la società di revisione provvede con apposita relazione di revisione a rilasciare un giudizio sul rendiconto del fondo comune.

*Tipologia di gestione di fondo:* La tipologia di gestione del fondo dipende dalla politica di investimento che lo caratterizza. Si distingue tra cinque tipologie di gestione tra loro alternative: la tipologia di gestione "market fund" deve essere utilizzata per i fondi la cui politica di investimento è legata al profilo di rischio-rendimento di un predefinito segmento del mercato dei capitali; le tipologie di gestione "absolute return", "total return" e "life cycle" devono essere utilizzate per fondi la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di profilo di rischio ("absolute return") o di rendimento ("total return" e "life cycle"); la tipologia di gestione "structured fund" ("fondi strutturati") deve essere utilizzata per i fondi che forniscono agli investitori, a certe date prestabilite, rendimenti basati su un algoritmo e legati al rendimento, all'evoluzione del prezzo o ad altre condizioni di attività finanziarie, indici o portafogli di riferimento.

*Turnover di portafoglio:* Il turnover di portafoglio è il rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e quella delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio del fondo. È un indicatore approssimativo dell'entità delle operazioni di gestione e dell'incidenza dei costi di transazione sul fondo.

*Valore del patrimonio netto:* Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo, al netto delle passività gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

*Valore della quota:* Il valore unitario della quota di un fondo, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

*Volatilità:* è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. La volatilità misura il grado di dispersione dei rendimenti di un'attività rispetto al suo rendimento medio; quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

*Value at Risk (VaR):* è una misura di rischio che quantifica la perdita massima potenziale che il portafoglio di un Fondo può subire, con un dato livello di probabilità, su un determinato orizzonte temporale.

## Appendice SFDR

### Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: **8a+ Eiger** Identificativo della persona giuridica (LEI): **529900IHUUXL4VUUVB658**

#### Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

#### Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

**Si**

**No**

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: \_\_\_%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: \_\_\_%**

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 30% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**





**Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo promuove come caratteristiche ambientali la riduzione delle emissioni di gas serra e la de-carbonizzazione del sistema economico. Il Fondo promuove, inoltre, caratteristiche sociali come, ad esempio, (i) la realizzazione di bisogni primari quali quelli attinenti alle cure mediche, ad esigenze abitative ed alimentari, nonché l'accesso a finanziamenti e ai servizi di istruzione e il superamento del divario digitale nei Paesi meno sviluppati e (ii) il rispetto dei diritti umani.

A tal fine, il Fondo non utilizza un benchmark. Si precisa che il Fondo è gestito attivamente e l'indice MSCI EMU ESG Leaders Net Return EUR è utilizzato esclusivamente per misurare la performance del Fondo e per determinare l'ammontare della commissione di performance.

- ***Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Ai fini della promozione delle caratteristiche ambientali la Società di Gestione monitora l'intensità delle emissioni degli emittenti dei titoli detenuti nel portafoglio del Fondo. In particolare, almeno il 30% di tali titoli è selezionato tra quelli i cui emittenti si impegnano a ridurre le emissioni di gas serra, che contribuiscono alla de-carbonizzazione del sistema economico o che facilitano la transizione ad un sistema caratterizzato da basse emissioni di gas serra, in linea con gli obiettivi dell'Accordo sul clima di Parigi.

Con riferimento alla promozione delle caratteristiche sociali, la Società di Gestione utilizza come indicatori una metodologia proprietaria nonché il fattore "EU Sustainable Investment" di MSCI che segnala la coerenza di un investimento con l'interpretazione fatta da MSCI dei tre elementi alla base di un investimento sostenibile ovvero: (i)buone pratiche di governance da parte degli emittenti, (ii)contributo positivo a un obiettivo ambientale o sociale e (iii)assenza di danni significativi a tali obiettivi.

Inoltre, ai fini della promozione del rispetto dei diritti umani, sono esclusi dall'universo investibile del Fondo gli emittenti corporate che non superano l'analisi di conformità al rispetto dei principi sanciti dallo United Nations Global Compact (UNGC). Qualora detenuti, il Fondo disinvestirà da tali titoli non appena possibile.

Si precisa che gli OICR, i derivati e le attività liquide non sono inclusi in tale analisi.

La Funzione di Risk Management della Società di Gestione controlla la conformità degli investimenti del Fondo alla politica d'investimento di cui sopra.

Il processo di cui sopra è vincolante per la Società di Gestione.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Non applicabile

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Il principio del c.d. *Do No Significant Harm* è accertato sulla base della metodologia MSCI che prende in considerazione, in particolare:

- i. le possibili violazioni ai trattati UNGC e OCSE e
- ii. il coinvolgimento in almeno una delle attività ritenute controverse da MSCI da un punto di vista ambientale o sociale.

***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

La Società di Gestione integra nelle proprie scelte di investimento relative al Fondo alcuni dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 attraverso l'esclusione dall'universo investibile degli emittenti che, per settore di appartenenza, prodotti e/o servizi offerti sono considerati controversi dal punto di vista ambientale o sociale.

***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida della Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:***

Non applicabile

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**



Si, si tiene conto dei seguenti indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità:

3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie;
10. Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite;
14. Esposizione ad armi controverse.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono disponibili sul sito web della Società di Gestione all'indirizzo: <https://www.ottoapiu.it/sostenibilita/>

No



### Qual e la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il Fondo investe principalmente in titoli azionari quotati nei mercati dell'area Euro la cui scelta si fonda su criteri di momentum, sull'analisi delle prospettive economiche reddituali dell'emittente e di analisi tecnica.

Per la selezione dei titoli quotati, la Società di Gestione adotta un approccio di investimento sostenibile in più fasi.

Nella fase 1, attraverso uno screening negativo, vengono esclusi dall'universo investibile gli emittenti di titoli che producono o offrono prodotti o servizi considerati controversi dal punto di vista ambientale o sociale dalla Società di Gestione. Questa attività viene svolta prendendo in considerazione le soglie di fatturato degli emittenti: nel caso in cui tali soglie di fatturato superino un certo livello, i titoli non saranno più ammissibili per il Fondo.

Nella fase 2 viene applicato uno screening positivo all'universo investibile al fine di integrare i fattori di sostenibilità nel processo di investimento (i "**Fattori ESG**") attraverso la selezione di titoli di emittenti che dimostrano di essere resilienti rispetto ai rischi di sostenibilità finanziariamente rilevanti nel lungo periodo (problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva) e di essere in grado di trasformare tali rischi in opportunità. Sono ammissibili al portafoglio solo i titoli di emittenti che hanno almeno un rating B secondo MSCI ESG.

Nelle fasi 3 e 4 – nell'ambito dell'universo investibile così come risultante dopo l'applicazione dei processi di screening negativo e positivo - vengono implementate le caratteristiche di promozione ambientale e/o sociale individuate per ciascun prodotto e vengono selezionati gli strumenti finanziari che contribuiscono ad obiettivi ambientali o sociali e che siano, quindi, qualificabili come investimento sostenibile ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088.

Il suddetto processo di selezione viene integrato con l'analisi dei titoli degli emittenti rimanenti da un punto di vista finanziario, compresa la valutazione del modello e della strategia aziendale, dei bilanci, dell'andamento degli utili e del fair-value degli asset. A tal fine vengono prese in considerazione diverse fonti, tra cui fonti interne alla Società di Gestione e rapporti di analisti sell-side.

- *Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*

In una prima fase, viene applicato un processo di screening per escludere dall'universo investibile gli emittenti i cui ricavi annuali derivanti dai seguenti prodotti e attività superano le soglie di ricavi sottoindicate:

| <b>Prodotto/attività</b>                              | <b>Soglie di fatturato</b> |
|---|----------------------------|
| Armi controverse o vietate dalle leggi internazionali | Più dello 0%               |
| Intrattenimento per adulti                            | Più del 10%                |
| Gioco d'azzardo                                       | Più del 10%                |
| Tabacco   | Più del 10%                |

I dati di MSCI sono utilizzati per effettuare lo screening di cui sopra.

In aggiunta a questa selezione, i titoli degli emittenti sono esclusi dall'universo investibile se gli emittenti sono coinvolti in controversie molto gravi derivanti da operazioni, prodotti o servizi che violano leggi, regolamenti o norme internazionali comunemente accettate. Sono esclusi dall'universo investibile i titoli di emittenti (i) direttamente coinvolti in controversie molto gravi in corso/parzialmente concluse o indirettamente coinvolti in controversie molto gravi in corso e (ii) direttamente coinvolti in controversie gravi in corso secondo la MSCI ESG Controversy Case Assessment Methodology.

In una seconda fase, la Società di Gestione seleziona i titoli di emittenti che gestiscono adeguatamente i propri rischi di sostenibilità e che colgono opportunità di sostenibilità durante la propria attività. Il processo di screening positivo viene effettuato investendo in titoli di emittenti per i quali è confermato un livello minimo di rating di sostenibilità ed evitando i titoli di emittenti che non affrontano adeguatamente i rischi di sostenibilità.

Dal punto di vista del rating di sostenibilità, gli emittenti di titoli sono classificati ad un livello basso, medio o alto di rischio di sostenibilità. Per effettuare uno screening ESG positivo e promuovere di conseguenza i Fattori ESG, il Fondo deve investire almeno il 90% del valore patrimoniale netto rappresentato da titoli quotati, in titoli di emittenti classificati con un livello di rischio di sostenibilità basso o medio e almeno il 20% del valore patrimoniale netto rappresentato da titoli quotati, in titoli di emittenti classificati con un livello di rischio di sostenibilità basso.

Inoltre, almeno il 30% dei titoli che compongono il portafoglio del Fondo deve essere selezionato tra quelli i cui emittenti si impegnano a ridurre le emissioni di gas serra, che contribuiscono alla de-carbonizzazione del sistema economico o che facilitano la transizione ad un sistema caratterizzato da basse emissioni di gas serra, in linea con gli obiettivi dell'Accordo sul clima di Parigi.

Da ultimo, almeno il 30% del patrimonio del Fondo deve essere investito in strumenti finanziari che contribuiscono ad obiettivi ambientali o sociali ai sensi dell'art. 2(17) del Regolamento (UE) 2019/2088 (c.d. investimenti sostenibili) e che non arrecano un danno significativo a nessuno di tali obiettivi ambientali o sociali (principio del c.d. *Do No Significant Harm*).

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Il Fondo deve raggiungere soglie minime di performance ESG a livello aziendale, che si basano, tra l'altro, su fattori che valutano le buone pratiche di governance. A tal fine, la Società di Gestione valuta aspetti quali l'esistenza di strutture di gestione solide, le relazioni con il personale, la remunerazione del personale e il rispetto degli obblighi fiscali.

L'analisi viene effettuata con i dati di MSCI, che si basano su dati pubblicamente disponibili provenienti dai rapporti annuali degli emittenti, dai rapporti sulla responsabilità sociale d'impresa e dai siti web. In caso di emittenti per i quali non siano disponibili dati di MSCI, la Società di gestione si basa su fonti diverse, tra cui dati pubblicamente disponibili o acquisiti direttamente dagli emittenti.

Le **prassi di buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

### Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

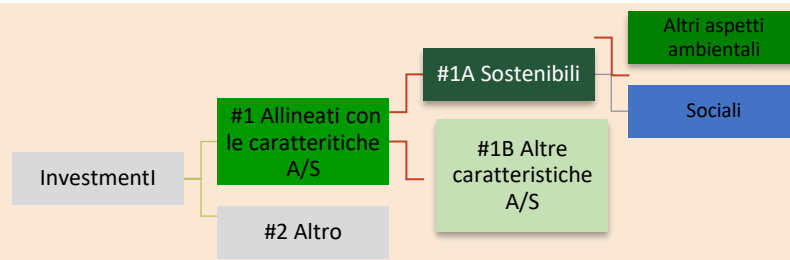
L'asset allocation del Fondo sarà determinata di volta in volta, ma tendenzialmente rientrerà nei limiti seguenti:

1. Almeno il 70% del patrimonio netto del Fondo è investito in azioni quotate e in altri titoli equivalenti alle azioni quotate.
2. Fino al 30% del patrimonio netto del Fondo può essere investito in mercati di Stati non appartenenti all'area Euro.
3. Fino al 10% del patrimonio netto del Fondo può essere investito in quote di altri OICR, armonizzati e non armonizzati, aperti, aventi programmi di investimento compatibili con la politica di investimento del Fondo.

Tra il 30% e il 100% del suo portafoglio, il Fondo è investito in azioni quotate e altri titoli equivalenti che sono allineati alle caratteristiche A/S descritte nella presente Appendice e che sono indicati di seguito come “#1 Allineati alle caratteristiche A/S”.

Una percentuale compresa tra lo 0% e il 70% del portafoglio del Fondo può essere detenuta in strumenti non allineati alle caratteristiche A/S, compresi strumenti del mercato monetario e depositi bancari, indicati di seguito come “#2 Altri”. Gli investimenti in attività liquide non sono inclusi nell'analisi di sostenibilità e non sono soggetti all'applicazione di criteri di esclusione.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



**#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, ne sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineato con le caratteristiche A/S** copre:

- La sottocategoria **#1A Sostenibile** copre gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S** comprende investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali che non si qualificano come investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

I derivati non sono inclusi nell'analisi ESG e non sono soggetti al processo qui descritto.



- **In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Non applicabile.

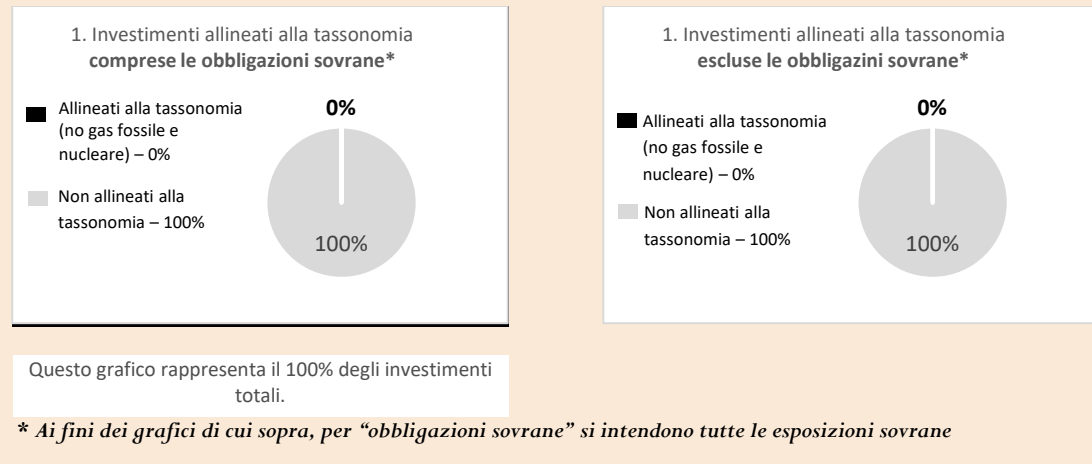
- **Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE 1?**

Si:  
 Nel gas fossile       Nell'energia nucleare  
 No

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata a determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla*

<sup>1</sup> Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono a limitare il cambiamento climatico ("mitigazione del cambiamento climatico") e non danneggiano in modo significativo alcun obiettivo della tassonomia dell'UE - vedere la nota esplicativa a margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative ai gas fossili e all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

*tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



Gli investimenti sottostanti questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ambientalmente sostenibili in linea con la Tassonomia UE.

- **Qual e la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Non applicabile.



- **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell’UE?**

Non applicabile.



- **Qual e la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Non applicabile.



- **Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual e il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Nella categoria “#2 Altri” sono compresi, oltre ai depositi bancari, strumenti aventi tipologia e caratteristiche compatibili con la politica di investimento del Fondo ma che non presentano caratteristiche di sostenibilità. Si precisa, in particolare, quanto di seguito. Il Fondo può avere un’esposizione netta fino al 30% del proprio patrimonio netto in strumenti finanziari derivati, utilizzati esclusivamente ai fini di un’efficiente gestione del portafoglio e non a scopo di investimento. Gli strumenti finanziari derivati non sono inclusi nell’analisi ESG e non sono soggetti ai criteri di esclusione basati su controversie, prodotti o settori controversi. Inoltre, il Fondo può detenere una parte del patrimonio in strumenti obbligazionari, del mercato monetario e depositi bancari allo scopo di ottimizzare i rendimenti delle disponibilità liquide.



Questa tipologia di investimento in attività liquide non è inclusa nell'analisi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance e non è soggetta all'applicazione di criteri di esclusione basati su controversie, prodotti o settori controversi. Infine, fino al 10% del patrimonio netto del Fondo può essere investito in OICR armonizzati e non armonizzati, aperti, aventi programmi di investimento compatibili con la politica di investimento del Fondo. Gli investimenti in OICR mirano a diversificare ulteriormente il portafoglio del Fondo.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Non applicabile.

**Gli indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- *In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?*

Non applicabile

- *In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?*

Non applicabile

- *In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?*

Non applicabile

- *Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?*

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto? Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web?**

Ulteriori informazioni specifiche sui prodotti sono disponibili ai seguenti indirizzi:

<https://www.ottoapiu.it/8a-eiger/>